

Buonanotte, punpun 6 Inio Asano

6

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

Lounge

no
@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLo

WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@Wick

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLounge

@WickedLoun

@Wicked

©

buonanotte, punpun 6 inio asano



buonanotte, punpun ⑥

inio asano



sommario

il cinquantasettesimo capitolo...	3
il cinquantottesimo capitolo.....	23
★ il cinquantanovesimo capitolo....	43
il sessantesimo capitolo.....	61
il sessantunesimo capitolo.....	81
il sessantaduesimo capitolo.....	101
il sessantatreesimo capitolo....	119
il sessantaquattresimo capitolo	139
il sessantacinquesimo capitolo..	159
☆ il sessantaseiesimo capitolo....	179
il sessantasettesimo capitolo...	201



PUNPUN ONODERA Ha quindici anni. Frequenta il primo anno delle superiori. È alto duecento metri e pesa cinque tonnellate. Sputa fuoco dalla bocca.



MAMMA DI PUNPUN ONODERA Mamma di Punpun. Lavora come cassiera in un supermercato. È capace di usare le squame che le ricoprono tutto il corpo come ali e può volare.



YUICHI ONODERA Fratello minore della mamma di Punpun. Insegna in una scuola di ceramica. Si fa seguire in una clinica per via di una leggera depressione.



MIDORI ONODERA La moglie di Yuichi. Gestisce una sala da tè. Secondo la divinazione con i funghi, è un pholiota aurivella.



AZUSA KANIE Compagna di scuola di Punpun. È una quindicenne che si preoccupa della sua frangetta troppo corta.



AIKO TANAKA Una ragazza che piaceva a Punpun. È stata sua compagna di classe alle elementari e alle medie.



YUKINOSHIN MIMURA Compagno di scuola di Punpun. Il suo livello di kendo fantastico è 100dan. La sua tecnica preferita è fare un salto all'indietro a velocità elevata.



TOSHIKI Un mago senza fissa dimora.

La storia finora

Punpun si è iscritto a una prestigiosa scuola superiore. È riuscito a ottenere un appuntamento con Kanie, una compagna di scuola, e per questo è al settimo cielo. Purtroppo sua madre, dopo una litigata, gli ha intimato di non tornare a casa quella sera. L'estate dei suoi quindici anni è davvero sconcertante.







GOOD VIBRATION!



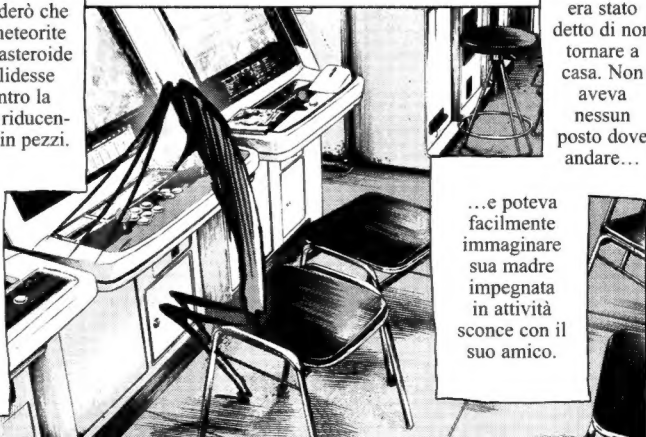
Punpun non aveva la minima idea di quanto vasto fosse il cosmo né di quanto lunga fosse la sua storia...

Desiderò che un meteorite o un asteroide collidesse contro la terra riducendola in pezzi.

Gli era stato detto di non tornare a casa. Non aveva nessun posto dove andare...

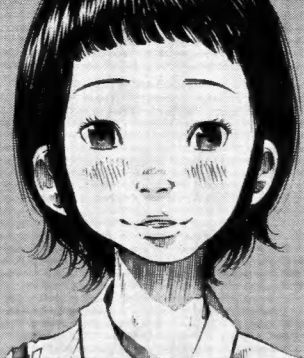
Punpun si domandò se esistesse un adulto capace di consolare un ragazzo che ragionava in un tal modo.

...e poteva facilmente immaginare sua madre impegnata in attività sconce con il suo amico.



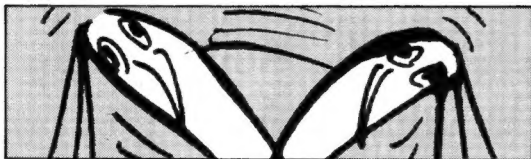
SE TI VA
POTREMMO
ANDARLA
A VEDERE
ASSIEME.

...IL GRUPPO
DI ARTISTI DI
CUI FA PARTE
MIA SORELLA
ORGANIZZA UNA
MOSTRA.



Però, a
Punpun...

...questo
non creava
alcun pro-
blema.



...“Sarebbe
un problema...
se ti chiedessi
di metterci
insieme...?”.

...“Mi sono
innamorata di te,
Onodera, da quando
ti ho visto alla
cerimonia del primo
anno...”. Punpun non
riesce a nascondere
l'agitazione! Kanie è
altrettanto agitata e
continua dicendo...

Tornando dal
museo, i due
si fermano a
riposare su una
panchina in un
parco lì vicino.
A un tratto
Kanie dice...

Perché al solo
immaginare
l'appuntamento
che aveva nel fine
settimana con lei,
le sue sinapsi
iniziavano a
intessere una
meravigliosa
storia d'amore.



Sono passati alcuni giorni da quando hanno deciso di frequentarsi. È bastato poco per scoprire che Kanie è ossessionata dai baci. Dovunque siano, non appena è sicura che non vi sia nessuno attorno, lancia un bacio a Pupun.

E nonostante lui si agiti, Kanie è capace di certi giochetti con la lingua che ogni volta Pupun si scioglie, sia nel corpo che nella mente! Oh! Davvero disinibita!



Una notte, dato che i genitori di lei si sono assentati per andare al matrimonio di un loro parente, finalmente i due riescono a dimostrare quanto si amano togliendosi i vestiti vicendevolmente, nella stanza di Kanie, e scambiandosi un caldissimo abbraccio! Dimenticando ogni logica, si strofinano tra loro con passione! La parte più intima di Kanie, coperta dalla peluria pubica, si scalda, e Pupun riesce a percepirla con la sua coscia. In quel momento, Kanie dice improvvisamente: "Spegniamo la luce...?". Pupun rimane deluso, e pensa: "Macché! Questa qua fa finta di non sapere niente, fa l'ingenua...", comunque lui, essendo un vero signore, cerca di penetrarla con eleganza e nobiltà. Tuttavia Kanie mostra un'espressione di dolore sul viso, e sembra tremare. Guardandola, Pupun le dice dolcemente: "Seusami... preferisci che mi fermi? Non vorrei farti del male...". E in quel momento, nonostante siano al buio, è chiaro che il dolore sul volto della giovane si è trasformato in un sorriso. Si avvicina a Pupun e gli sussurra all'orecchio: "No... non smettere... posso farcela perché sei tu... e...". Per un attimo socchiude le labbra, poi continua: "Perché ti amo!". Oooh! Pupun non può fare a meno di abbracciarla stretta stretta a sé!





...non
c'era alcun
problema.

Perciò, per
Punpun...

OOH! AAH!
STO VENENDO,
KATIE!

AH!

ASPE...

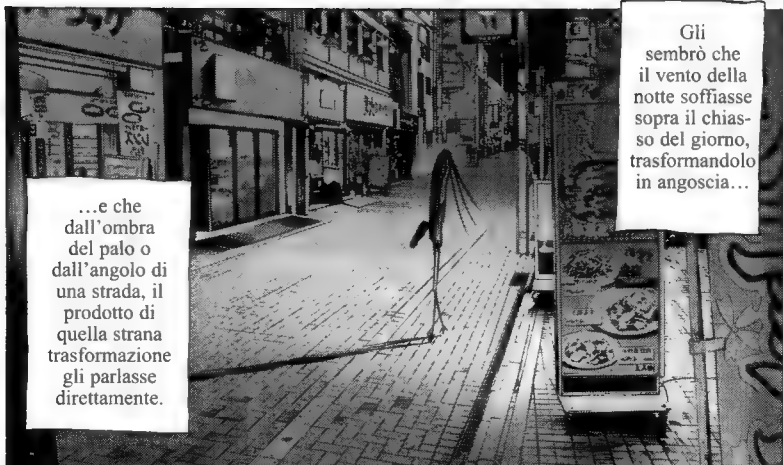
OH
NO!



...e calmava
la testa di
Pumpkin.

La notte era
coperta dal
buio e dal
silenzio...

Quella sera
di maggio,
in città c'era
ancora molto
freddo.





...quasi come
se ridesse di
lui, e in pochi
istanti spari
da qualche
parte.

Mentre
pensava
ciò, il vento
della notte
sfiorò la sua
guancia...

...e dovessi
restare solo
per tutto il
resto della
mia vita...

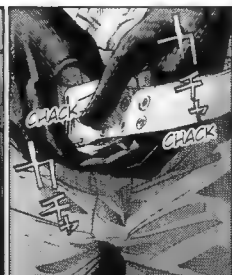
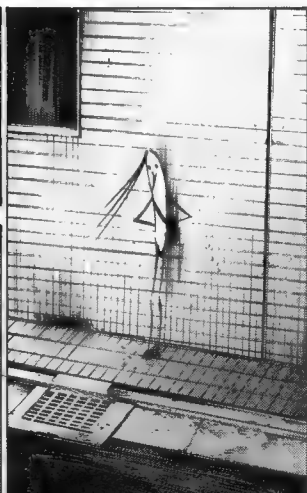
E se per caso
qualcosa non
funzionasse
durante l'ap-
untamento
con Kanie...

...davvero
agitato.

...lo
rendeva.

però,
la città
notturna.

Puntini
non seppe
perché...

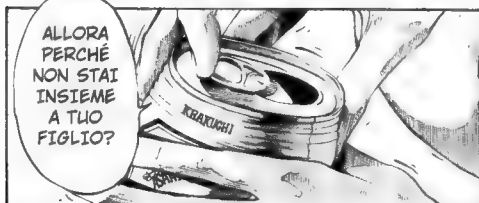




"Fa' che
qualcuno
scopra che
io sono
qui!"

"Ti prego, fa'
che qualcuno mi
trovi! Presto!"

Pumpun disse
a se stesso,
silenziosamente,
nel suo cuore...





UFFA.

MI HAI
FERITA.

QUASI
QUASI VADO
DA TUA
MOGLIE E LE
DICO TUTTO.
VADO ANCHE
DAI TUOI
COLLE-
GHI.



GIÀ...

IO VADO
D'ACCORDO
CON MIA
FIGLIA. HO
UNA BELLA
FAMIGLIA.



DAI,
SCHER-
ZAVO!

NON
FARE
QUELLA
FACCIA.
MI FAI
PAURA!



MI PARE
CHE TU
CONFONDA
CONTINUA-
MENTE LA
LIBERTÀ CON
L'EGOCEN-
TRISMO!

TANTO
PER CO-
MINCIARE,
SEI STATA
TU A SE-
DURMI.



O-
CHAN...

SEI
UN'ADULTA.
DOVRESTI
SAPERE CHE
NON SI
SCHERZA
SU QUESTE
COSE.

NON SI
TRATTA DI
LOGICA!

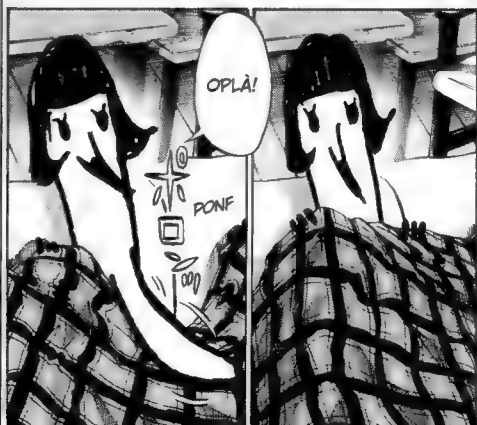
MA...
COSA?

TI HO
DETTO CHE
SONO GIÙ
DI MORALE!
NON SEI
CAPACE DI
CONSOLAR-
MI?!

VORRESTI
FARMI LA
PREDICA?
MA CHE
STRONZO!



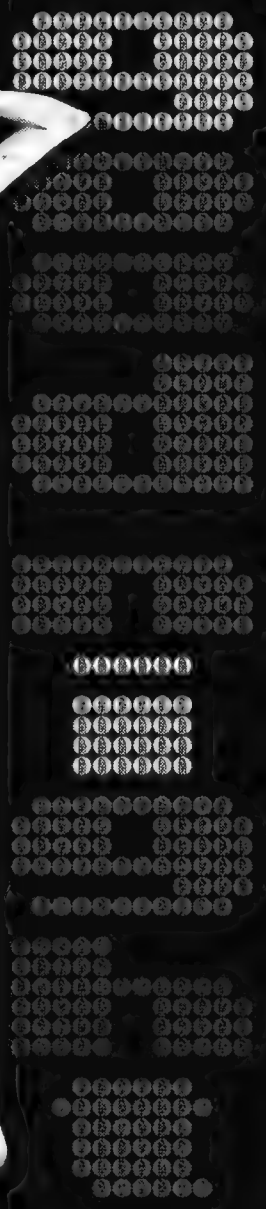
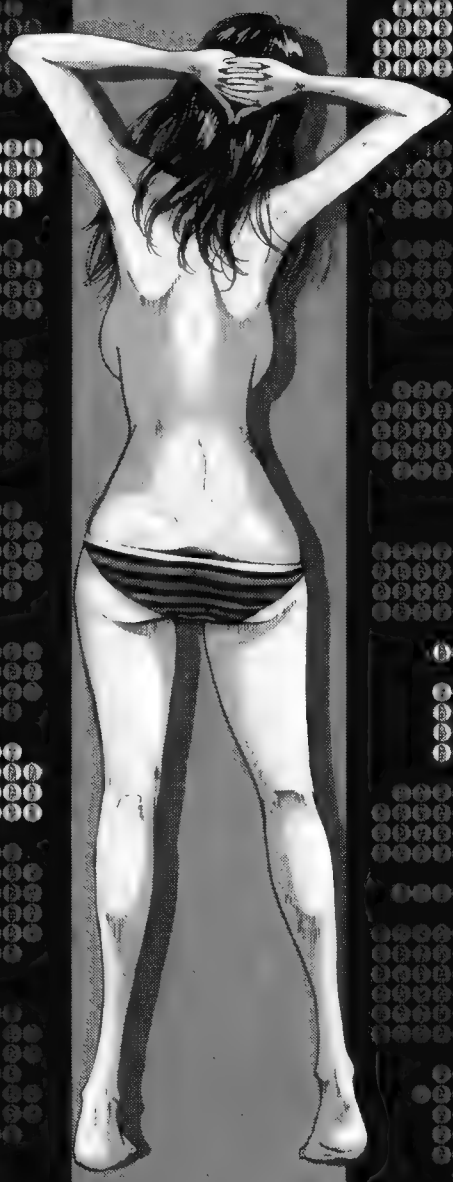
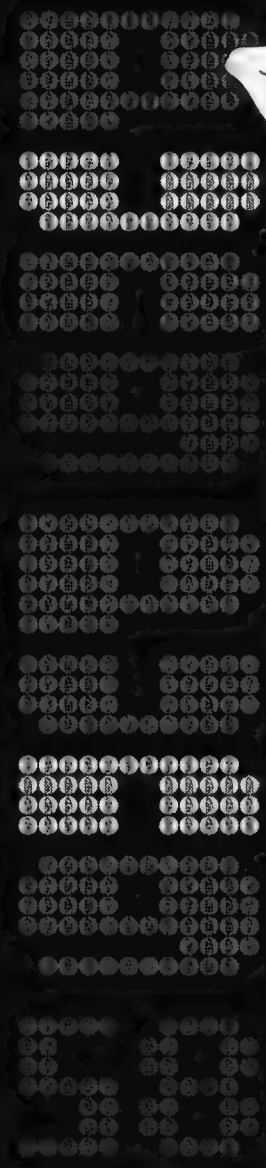














PARLIAMONE!
CERCHIAMO
DI CHIARIRCI!

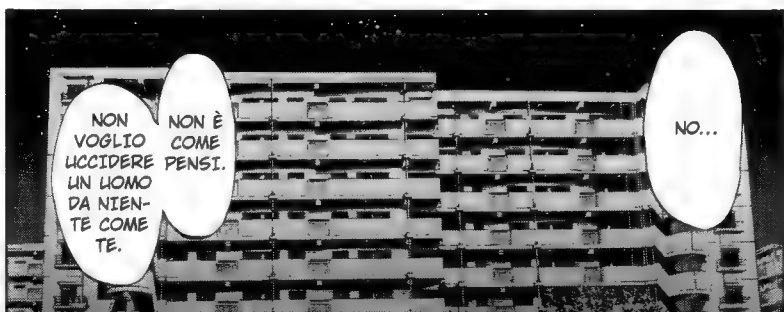
O-CHAN,
CALMATI!

WOAH!

MA...

UN MOMENTO! UN
MOMENTO! UN
MOMENTO!
FERMATI!

SCHISAMI!



NON
VOGLIO
UCCIDERE
UN UOMO
DA NIENTE
COME
TE.

NON È
COME
PENSI.

NO...





E DIVEN-
TERÒ UNA
BRUTTISSIMA
BAMBINA NATA
DALLA TUA
BRUTTA, MALE-
DETTA MOGLIE!
NON TE LO
SCORDAR!

NELLA
PROSSIMA
VITA, SARÒ
UNO DEI
TUOI SPER-
MATOZOI!

HO
DECI-
SO!



...DEDI-
CANDO
A ESSA
TUTTA
LA TUA
VITA.

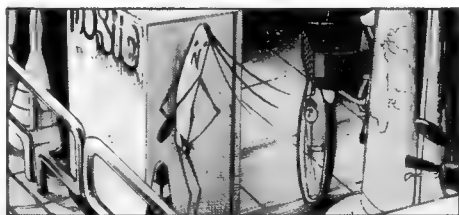
DISTRUGGERÒ
DALL'INTERNO
LA FAMIGLIA
PERFETTA...

AH
AH AH!
COUGH!
COUGH!

...BANALE
E IN CUI
REGNA LA
PACE CHE
STAI CER-
CANDO DI
COSTRUI-
RE...









ECCO SPIEGATA LA DISPNEA. SAREBBE ANCHE POTUTA CADERE IN STATO DI SHOCK.

È LA ROTTURA DI UN ALVEOLO POLMONARE, E HA PROVOCATO IL PASSAGGIO D'ARIA NELLA CAVITÀ TORACICA, CHE POI HA SCHIACCIATO IL POLMONE.

SI TRATTA DI PNEUMOTORACE.

PERÒ, IN QUESTI CASI, NON ESSENDOCI UNA CAUSA PRECISA, VENGONO CHIAMATI ANCHE PNEUMOTORACI SPONTANEI.

救急専用口

• PRONTO SOCCORSO - INGRESSO



NON SI PREOCCUPI, SIGNORE.

SIAMO RIUSCITI A SOCCORRERLA. INOLTRE NON È UNA MALATTIA RARA.

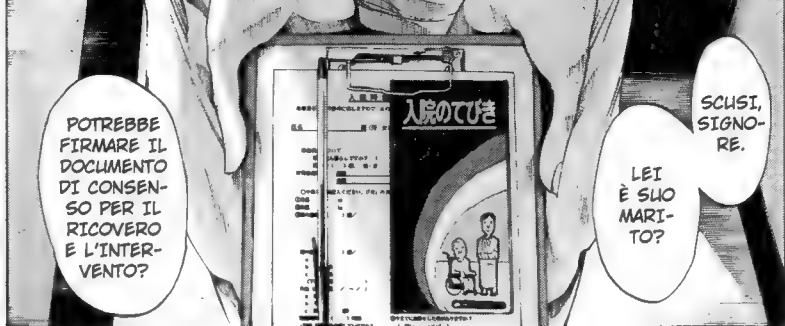
SPESSE CAPITA A GIOVANI RAGAZZI MOLTO MAGRI, MA OVVIAMENTE PUÒ SUCCEDERE ANCHE ALLE DONNE.

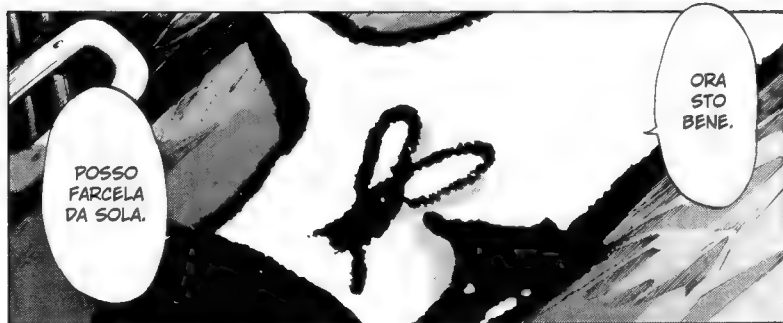
PER ORA ABBIAMO INSERITO UN TUBO TORACICO PER FARE USCIRE L'ARIA CHE SI È ACCUMULATA, USANDO UN ASPIRATORE.

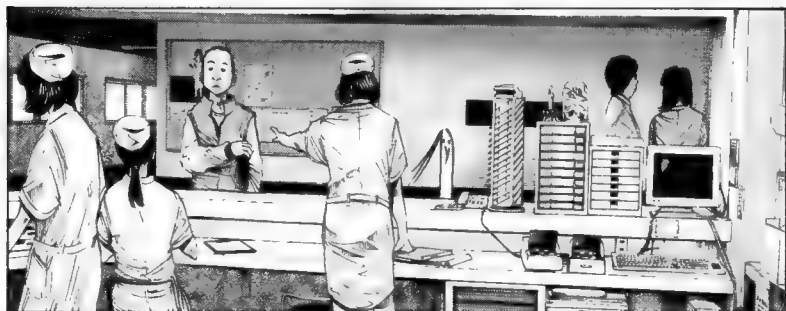


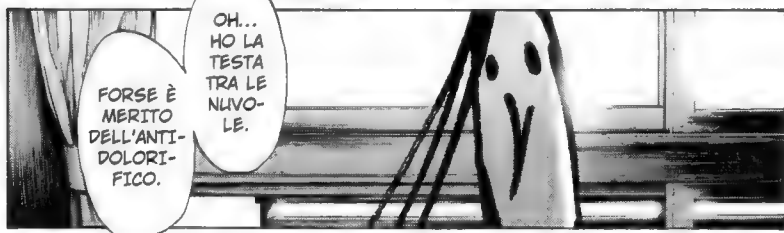
È UNA PROCEDURA SEMPLICE. SARÀ DIMESSA FRA UNA SETTIMANA.

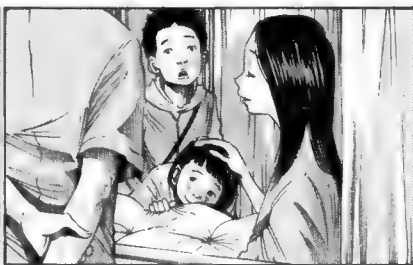
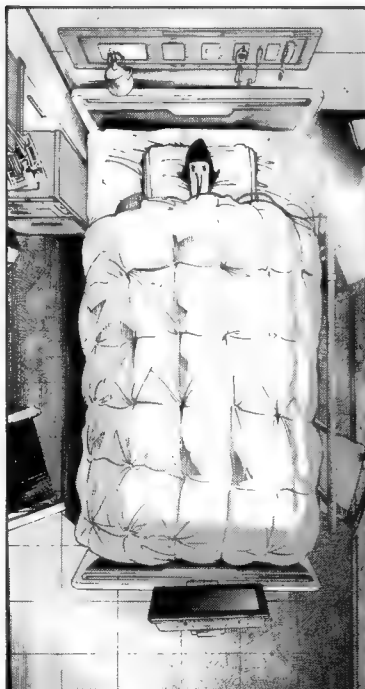
PERÒ, PER EVITARE CHE CAPITI DI NUOVO, IL CONSIGLIO È L'INTERVENTO CHIRURGICO.











Oh...
Ora...
mi rendo
conto...
che non
ho nessuno
attorno
a me...



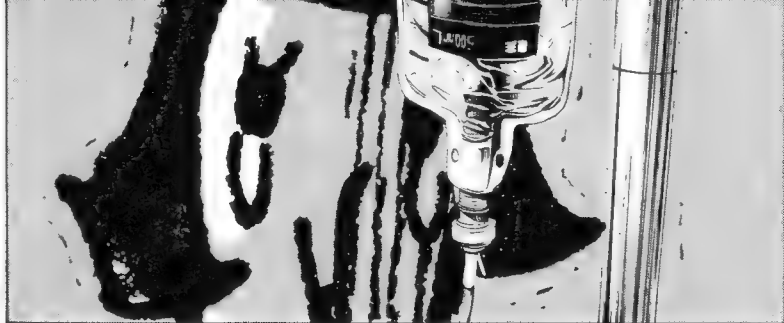
...troppo
antido-
lorifico.

Forse mi
hanno
dato...

...di accom-
pagnarmi...

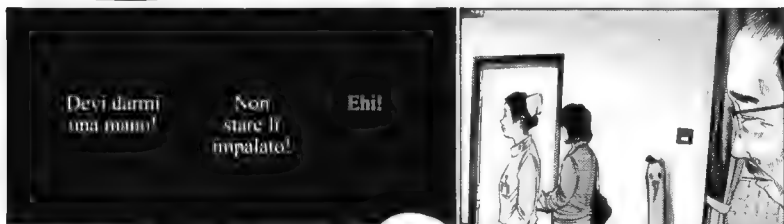
Però mi
vergogno
moltissimo
di chiedere a
qualcuno...

Devo
andare in
bagno.



Non avrei mai immaginato che sarebbe stata una vera impresa...

...camminare una decina di metri per arrivare in bagno.



Devi darmi una mano!

Non stare lì impalato!

Ehi!



Scemo!
Non è il momento di parlare di una cosa del genere!

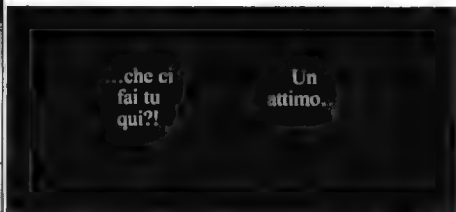
QUELLI CHE LAVORANO IN UN NEGOZIO DI OTTICA CI VEDONO POCO?



Ho forse
esagerato
con l'antido-
lorifico?

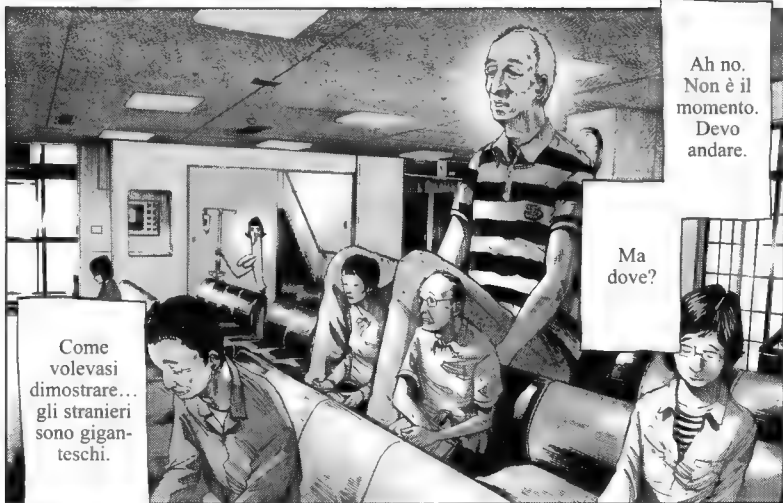


Uh?



...che ci
fai tu
qui?!

Un
attimo...



Come
volevasi
dimostrare...
gli stranieri
sono gigan-
teschi.

Ah no.
Non è il
momento.
Devo
andare.

Ma
dove?



Ho l'acqua
che bolle!
Uscirà tutta
dalla pentola!

Devo
sbrigarmi.

No, non è
questo!

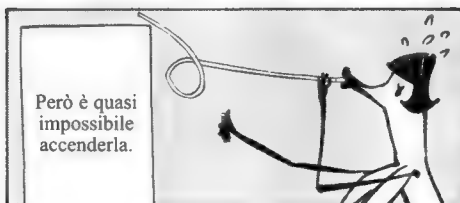


Meno male.

Era solo un'impressione.



Ma... questa casa non l'ho venduta?



Però è quasi impossibile accenderla.

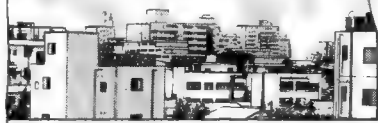
Ecco! Mi fumo una sigaretta. Calma... Sono confuso... Un momento. Calma.

Oh no! Midoi mi rimprovererà!

È vietato fumare in tutte l'ospedale tranne che nella zona fumatori...

Uh? Ma non ero in ospedale?

Sono
fatti così i
dirigibili?



Un
gior-
no...



UN
DIRIGI-
BILE!

GUARDA!

Meno male.
non si è
arrabbiata.

...saliremo
su un diri-
gibile tutti
assieme...

...e faremo
il giro del
mondo.
Sarà molto
bello.



...e dal
sole e dal
vento!

...e in
basso dal
mare...

...in
alto dal
cielo...

...circon-
dan...

Sare-
mo...

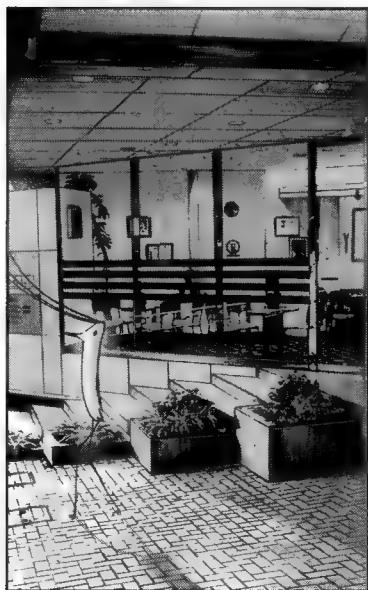
parti-
remo...

Quando
avrò capito
come vivere
in pace con
gli altri...

Perché non
sono mai
riuscita
ad andare
d'accordo
con la
gemella?



...SEN- ...SPLEN- ...UNA ...PRO- ...È SGOM- ...SERE- ...MENTE LA..
SAZIO- DIDA.. BELLIS- VERÒ... BRA DAI NA.. SARÀ..
NE! SIMA.. DUBBI...





...RA!!

...RA!

SENTA...

...SI
SENTE
MALE?!

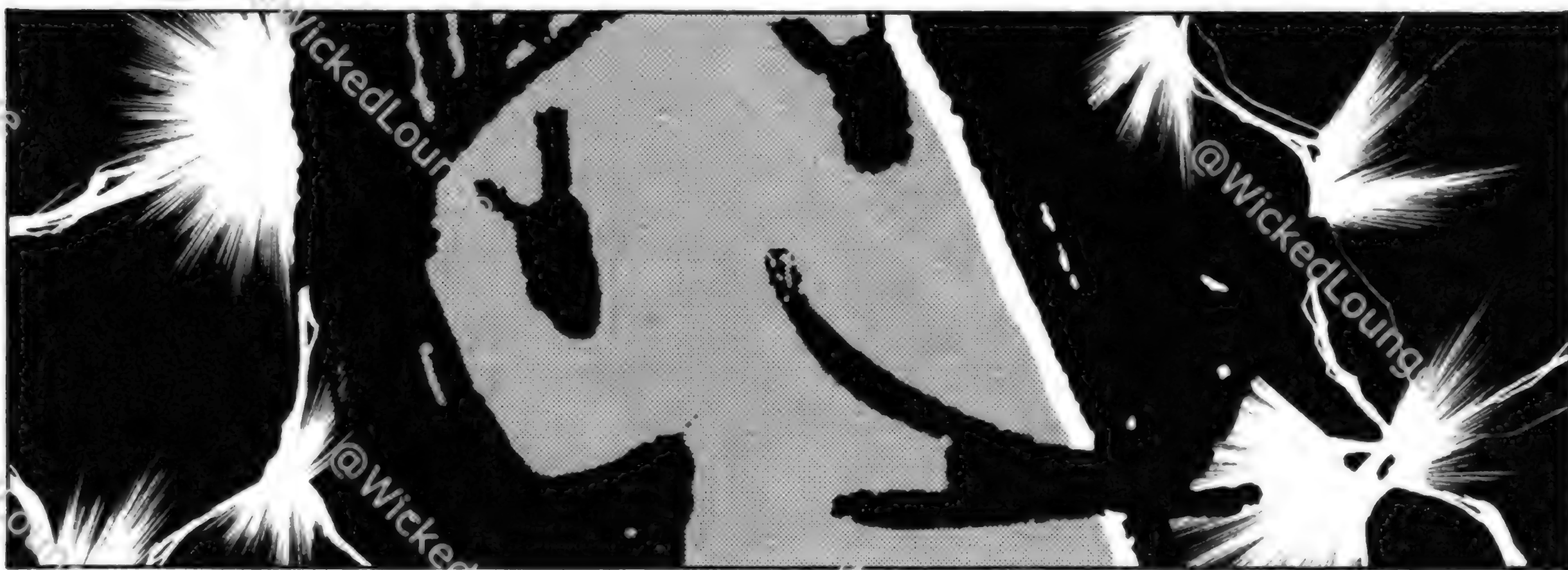
SIGNORA!

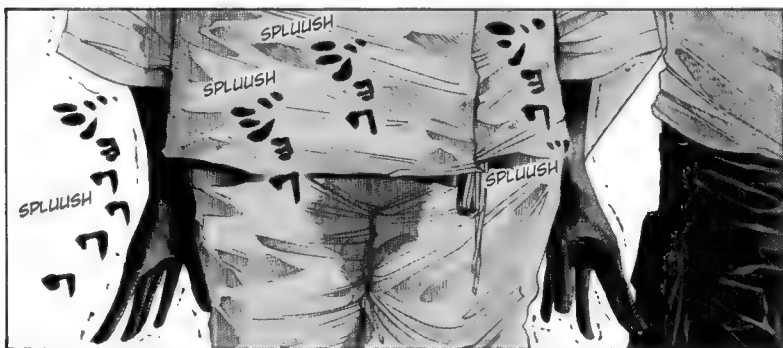
Io sono una
signorina!

Mi ha
dato della
signora?!

QUALCU-
NO...

...PUÒ
CHIAMARE
UN'INFER-
MIERA?!









SA,
TEMO DI
DOVERE
LASCIARE
IL CLUB
DI CALCIO
DELLA
SCHOLA.
PERÒ...

UH UH!
GIÀ. HA
RAGIONE.

...PER-
LOMENO
TUTTO CIÒ MI
HA PERMESSO
DI DEDICARMI
SERIAMENTE
ALLO STUDIO
PER L'ESAME
D'AMMISSIONE.



UH?

UH
...?



...NON TE
LA CAVI
TROPPO
BENE CON
I COMPLI-
MENTI.

UHM...

NON
ERA MIA
INTEN-
ZIONE.

VA
BENE.



OH?
HAI LA
STESSA
ETÀ DI
MIO FI-
GLIO.

ALLORA
FRE-
QUENTI
LE SUPE-
RIORI?

SÌ. HO
SEDICI
ANNI.
SONO AL
PRIMO
ANNO.

DAVVERO?
EPPURE
LEI SEM-
BRA COSÌ
GIOVANE.

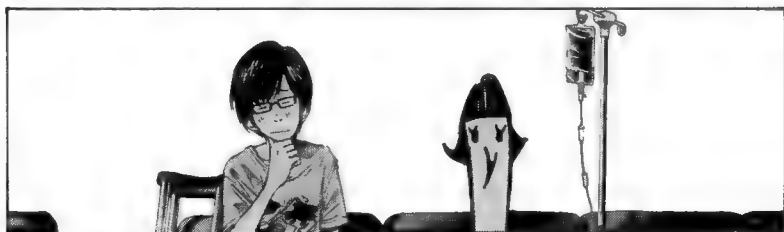


PERCHÉ
CREDO SIA
UNA CERTA
PARTE DI ME
STESSA, DEL
MIO ESSERE
DONNA CHE
NON RIESCO
AD ABBANDONARE
DEL TUTTO...

...CHE MI
ROVINA LA
VITA.

SONO
UNA
DISGRAZIATA,
NON
CREDI
?

DATO
CHE PRIMA
O POI MI
RINSECCHIRÒ
COME
UN VECCHIO
ALBERO...
PERCHÉ
ALLORA NON
INVECCHIO
SUBITO?



SE...

...PER
LEI VA
BENE,
POSSO
ASCOLTARE.



SCUSAMI!
COSA VUOI
CHE TI
IMPORTI
DI UNA
VECCHIETTA
COME
ME!

ODDIO, MA
COSA STO
DICENDO?!

TI
CHIEDO
PERDONO.
FAI FINTA
DI NON
AVER
SENTITO
NULLA!

NO,
GRAZIE.

DEVO
TORNARE
IN
STANZA.





ASCOLTA...

...TI VA
DI RIVEDERCI?

...ma cosa
gli sto do-
mandando?!

Oh no...



LA
ACCOMPAGNO?

NON TI
PREOCCUPA-
RE. ORA STO
MEGLIO. E
TU, NON
SPORZARTI
TROPPO,
MI RACCO-
MANDO!



SIA
DOMANI
CHE DOPO-
DOMANI
TORNERÒ
IN OSPEDALE.

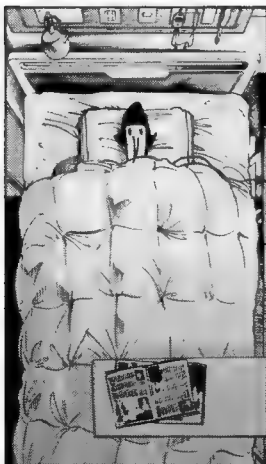
CREDO
DI SÌ.



POSSO
CHIEDERTI
IL TUO
NOME...?

E...

E
POI...



brillasse.

Abbiamo
solamente
chiacchierato,
eppure sem-
brava che
ogni sua
parola...

È molto
diverso da
Pumpkin.

Ha sedici
anni...

Che stupida!
Ma cosa sto
pensando?!

Immagino
che abbia
già la ra-
gazza...

Avrei
voglia di
masturbar-
mi, ma...

UFFA...

NON
SPUTERÒ
PIÙ SULLE
OFFERTE
DI LAVO-
RO.

COMUN-
QUE SIA
SMETTE-
RÒ DI
BERE...

SO
CHE DEVO
INIZIARE
A LAVO-
RARE.

ANCH'IO
CI STO
PENSANDO,
SAI?



HO
PAURA A
USCIRE DI
NUOVO DI
CASA.

PERÒ...
FRANCA-
MENTE...

PERCHÉ
SE MI RE-
IMMETTESSI
NELLA SOCIETÀ,
SOFFRIREI
ANCORA, SIA
FISICAMENTE
CHE MENTAL-
MENTE.

...HO LAVO-
RATO SODO
PER UNA
QUINDICINA
D'ANNI.



NON
SAREBBE
DOVUTA
ANDARE
COSÌ...

NON
SAREBBE
DOVUTA
ANDARE
COSÌ!

SÌ,
MA NON
SAREBBE
DOVUTA
ANDARE
COSÌ...

UH?
COSA
...?



VORRE-
STI ANCHE
ESSERE
ANDATA A
LETTO CON
ALTRI
HOMINI?



AVREI
VOLUTO
DIVER-
TIRMI
ANCORA!



TI STAI
INVENTAN-
DO DELLE
CAVOLATE,
E LO SAI.

SMET-
TILA.



AVREI
VOLUTO
FARE PIÙ
SHOP-
PING!



SEN-
TI...

...LASCIA-
MOCI.

PUNPUN
LO PORTO
CON ME.



POSSO
BERE UN
ALTRO
GOCCIO?
L'ULTI-
MO.

HO ESA-
GERATO.
SONO CONFU-
SO.

HAI
RAGIO-
NE...



CREDI CHE
RIUSCIRETE
A SOPRAV-
VIVERE DA
SOLI? UNA
MADRE E UN
BAMBINO?

NEANCHE
LO VO-
LEVI UN
FIGLIO.



MA
TU...

...CE LA
FARAI A
CRESCERE
UN BAMBI-
NO LAVO-
RANDO?



MA...

...QUANTO
SEI EGOI-
STA?!



PERÒ
...

NON
VOGLIO
STARE DA
SOLA.

NON
LO SO.



EHI...

EHI, EHI
EHI!

MA...

CALMATI,
SCEMO!



ASPET-
TA...

EHI...



SME...

...SMET-
TILA CON
QUESTE
STRON-
ZATE!



NON
ACCOL-
TELLERÒ
CERTO
UN UOMO
COME
TE.

ZITTO.



...E POI
MORIRÒ
ANCH'IO.

UCCIDERÒ
PUNPUN...



NGH...

UHHHHH.

EHI
EHI EHI
EHI!

ALLORA
UCCI-
DIMI!

URG!
URG!

UCCIDIMI
SUBITO,
QUI!

NNNURRRGH!

Devi
capirolo,
presto,
caro....!

Non avrei
voluto fare
una cosa del
genere.
Perché non
capisci?

Presto!



Mi meravigliai.
Sembravi così affidabile.

Tempo fa non
mi avevi detto...

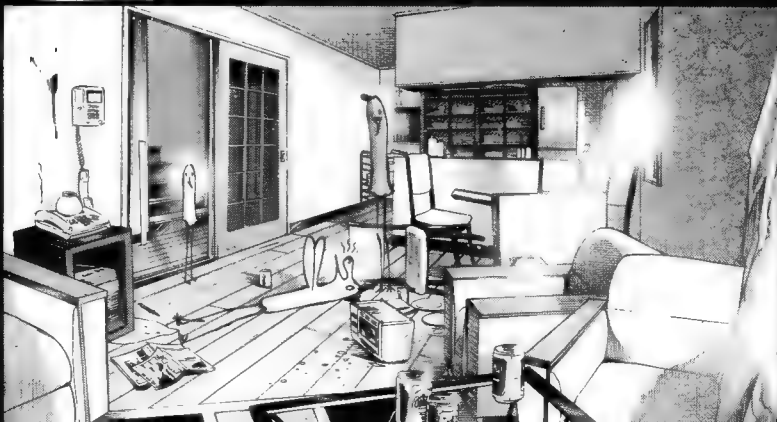
...“Costruiremo una famiglia felice, tutti e tre, d'accordo?”?




Non sarò più esigente come una volta.

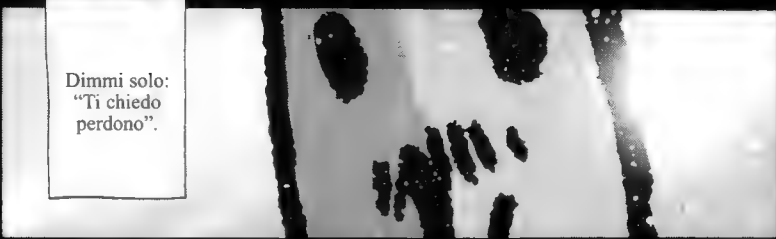
...non sono poi così complicate, sai?

Le parole che vorrei sentirti dire, caro...





Dimmi
solo: "Non
ti preoc-
cupare.
È tutto a
posto".



Dimmi solo:
"Ti chiedo
perdono".



SIAMO
NEI
GUAI.

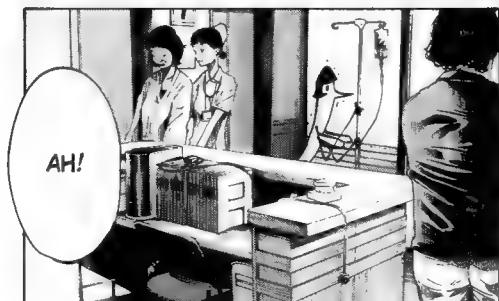
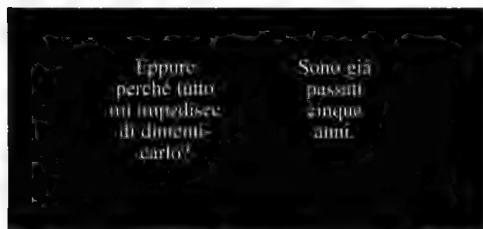
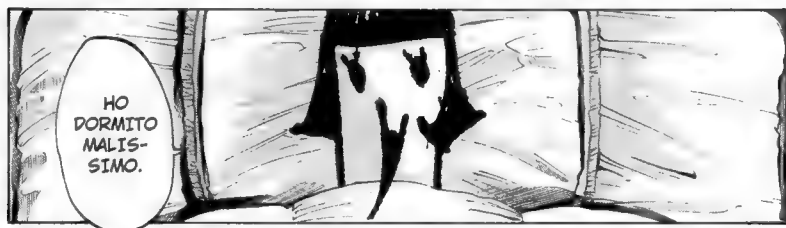
PUNPUN...

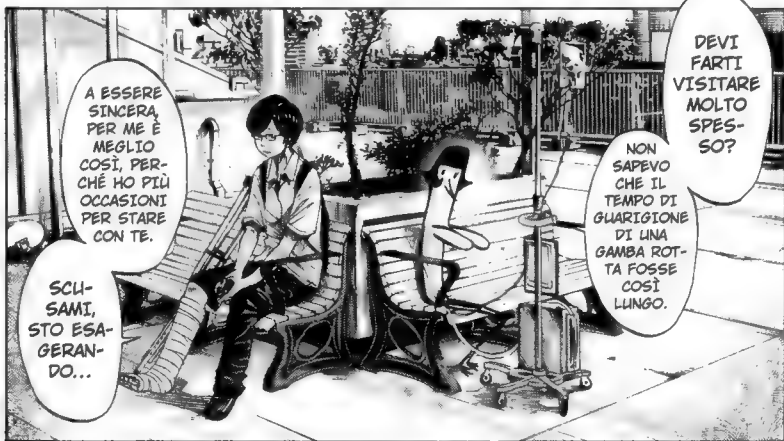


Dimmi...

...che mi
ami...

QUALCUNO
HA TENTATO
DI DERU-
BARCI.







IERI LE HO
RACCONTATO
DI AVER
FATTO UN
INCIDENTE.



COSA?



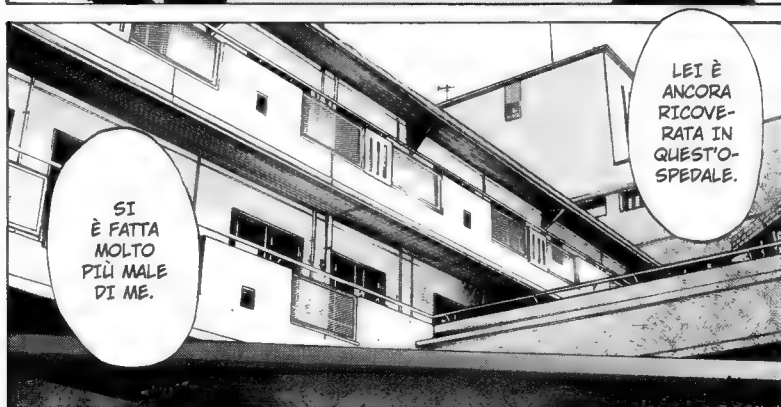
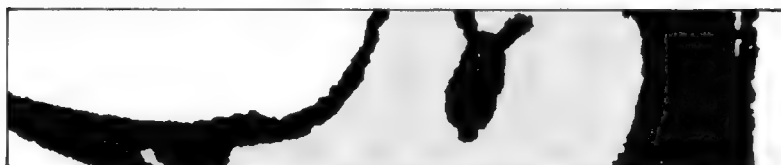
...LE
INTERESSA
ASCOLTARE
LA STORIA
DI UN RA-
GAZZO?

SIGNORA
ONODERA
...



QUEL
GIORNO...
STAVO
CARICANDO
LA MIA
RAGAZZA
IN BICI.

NON
ERO DA
SOLO,
SA?



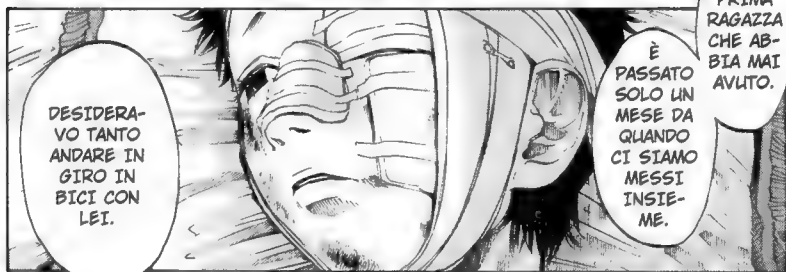
SI
È FATTA
MOLTO
PIÙ MALE
DI ME.

LEI È
ANCORA
RICOVE-
RATA IN
QUESTO-
SPEDALE.





È LA
PRIMA
RAGAZZA
CHE AB-
BIA MAI
AVUTO.



DESIDERA-
VO TANTO
ANDARE IN
GIRO IN
BICI CON
LEI.

È
PASSATO
SOLO UN
MESE DA
QUANDO
CI SIAMO
MESSI
INSIE-
ME.



MI AVEVA
DETTO CHE
ERA PERI-
COLOSO.

PERÒ
VOLEVO FARLE
VEDERE CHE
ERO BRAVO, E
HO ACCELE-
RATO...



E L'HO
SENTITA
PIANGERE
IN LONTA-
NANZA...

MA
QUANDO
ME NE
SONO
ACCORDO
ERO
STESO A
TERRA.



...UN'AUTO
HA ATTRA-
VERSATO LA
STRADA. D'UN
TRATTO HO
CAPITO CHE
ERAVAMO
NEI GUAI.

IN
QUEL
MOMEN-
TO...

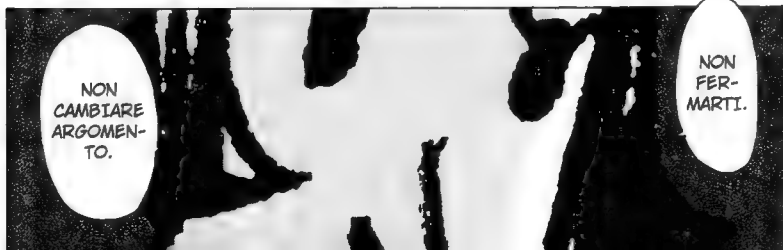


QUANDO
HA INCON-
TRATO SUO
MARITO
PER LA
PRIMA
VOLTA...

...ERAVATE
IN ITALIA, ED
ERA RIUSCITA
A ENTRARE DI
NASCOSTO IN
UN FESTINO DI
SCAMBIISTI,
GIUSTO? E
POI CHE È
SUCCES-
SO?

BASTA
COSÌ.
MEGLIO
NON
CONTI-
NUARE.

PIUTTO-
STO, MI
RACCONTI IL
SEGUITO
DELLA SUA
STORIA.



NON
CAMBIARE
ARGOMEN-
TO.

NON
FER-
MARTI.



NON
PERDERE
TEMPO
CHIACCIE-
RANDO
CON ME.

VAI A
CHIEDERLE
SCUSA.



NON È UNA
QUESTIONE
CHE SI PUÒ
RISOLVERE
CON UNO
"SCUSA".

PERÒ...



NO,
NON SONO
UNO CHE
RAGIONA
COSÌ.

SEI
SICURO
CHE IL TUO
PENSIERO
NON SIA:
"PERCHÉ
PROPRIO
A ME?".

DICI
CHE TI
PREOCCUPI
PER LEI, MA
IN REALTÀ
BADI SOLO
A TE.

TI
IMPORTA
SOLO DI
ESSERE
PERDO-
NATO?



PERÒ...



ALLORA,
VAI DA
LEI.

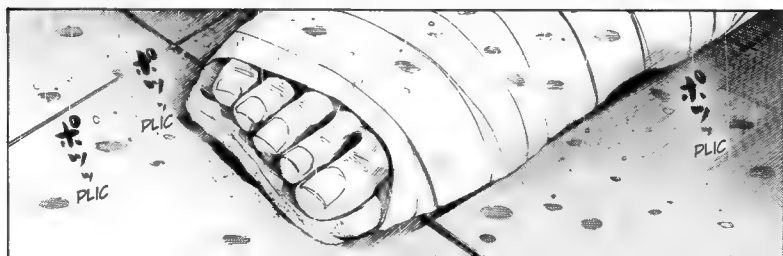


PERÒ,
SE...



...SE
SCOPRISSI
CHE MI
ODIA...

...IO
IMPAZ-
ZIREI.





TI HO
ASCOLTA-
TO, MA...



È INUTILE
PREOCCH-
PARSI DEL
FUTURO.

...NON
FAI CHE
RIPETERE
"PERÒ",
"SÌ"...



IL
PRESENTE
SI COL-
LEGA AL
FUTURO!

CIÒ CHE
CONTA È
IL PRE-
SENTE!



SIGNORA
ONODERA...



...COME
PUÒ
DIRMI
QUE-
STO...

...NON
HA CAPITO
NIENTE DI
CIÒ CHE
PROVO
...?

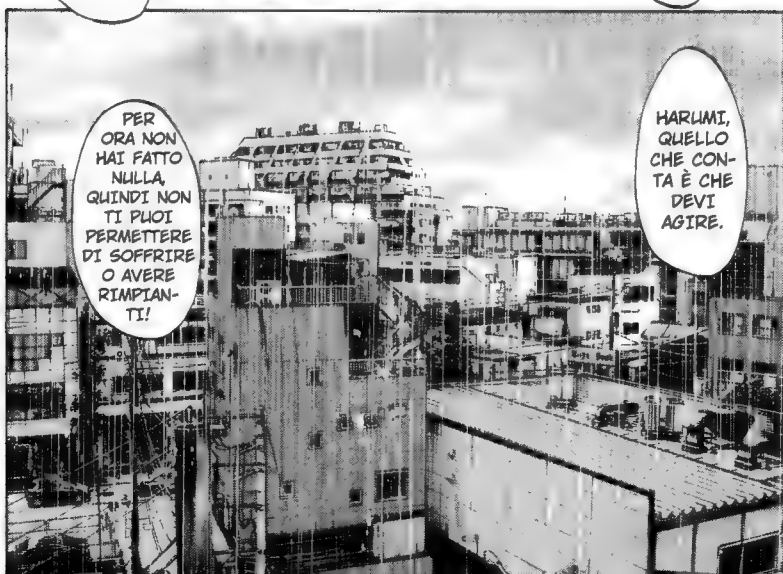


DILLE
IMMEDIA-
TAMENTE
QUESTE
COSE. SA-
RÀ SUFFI-
CIENTE.

"TI
AMO."

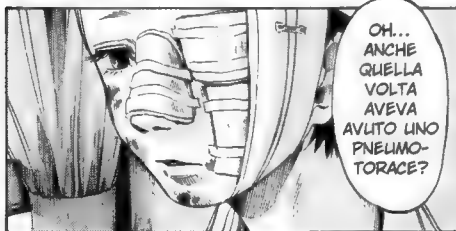
"NON
PREOC-
CUPAR-
TI."

"PERDO-
NAMI."



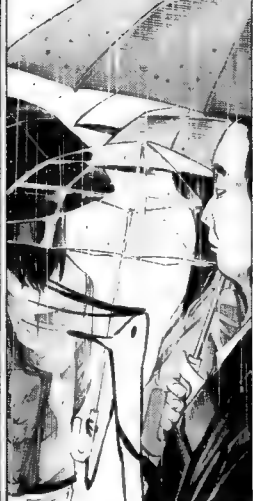
PER
ORA NON
HAI FATTO
NULLA,
QUINDI NON
TI PUOI
PERMETTERE
DI SOFFRIRE
O AVERE
RIMPIAN-
TI!

HARUMI,
QUELLO
CHE CON-
TA È CHE
DEVI
AGIRE.



...i ragazzi
sono così.

Alla
fine...



...era
identico a
quello di
Punpun.

Lo
sguardo di
Harumi.



SONO
BAGNATIS-
SIMO, POSSO
VENIRE
SOTTO AL
TUO OM-
BRELLA?

CHE
TEMPI-
SMO!

CIAO,
ONOTTY!



...UNA
VOLTA MIO
MARITO
MI HA PIC-
CHIATA.

HO
DETTO
QUESTE
COSE
PER-
CHÉ...

SCU-
SAMI
...



ORA CHE
CI PENSO,
PARE CHE
FOSSE
ACCADUTO
PER CASO.
COME UN
INCIDENTE.

E POI
MI SEMBRA
CHE SIA
SUCCESSO
PERCHÉ
ERA DESTINO.

QUALUNQUE
SIA IL
MOTIVO...

...LA
REALTÀ È
QUESTA. E
CIÒ DICE
TUTTO.



LA-
SCIANDOSI
TRASPOR-
TARE DAL
TEMPO,
CAPITA
SPESSE DI
ARRIVA-
RE...

...A UN
PUNTO IN
CUI NON
È PIÙ
POSSIBILE
RIMEDIA-
RE.

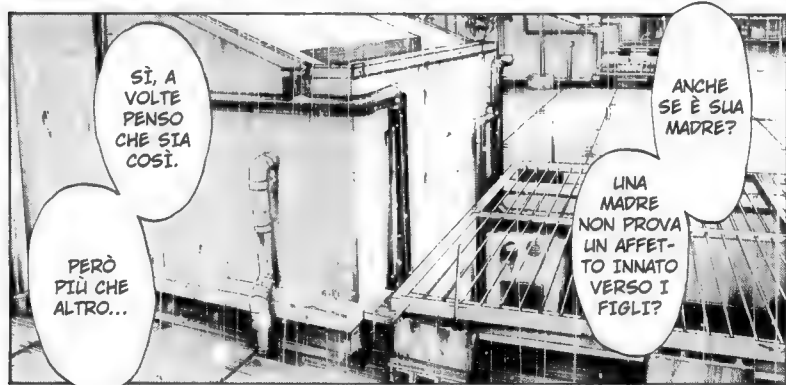


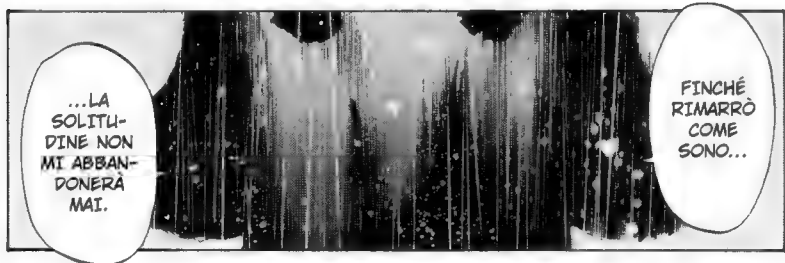
A
DIRE IL
VERO...

...IO
LO AMO
ANCORA.

"NON
PREOC-
CARTI",
"PERDONA-
MI" E "TI
AMO"...

...SONO
LE FRASI
CHE AVREI
VOLUTO
SENTIRE
DA MIO
MARITO.







SÌ.

UH? NON
SONO DEL-
LA NOSTRA
CLASSE
QUELLE?



CIAO,
MIMURA.

CIAO,
CARINE!

OGGI È
VENERDÌ!
CHE NE
DITE DI
ANDARE AL
KARAOKE?

SAI CHE
CI SONO
VOCI SU DI
TE? SI DICE
CHE TU ABBAI
CAMBIATO
TOTALMENTE
LOOK PER
PERDERE
LA VERGI-
NITÀ.



MA... NO!
VOLETE CHE
VI MOSTRI
IL MIO UZI
NERO E
LUCIDO?

CHE
SCHIFO.
RAGAZZE,
ANDIAMO.

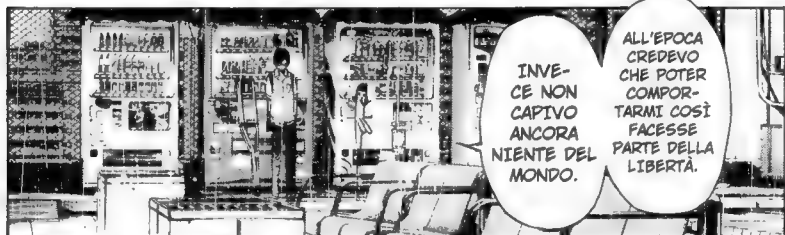


NON
SONO NEAN-
CHE ANDATA
AL FUNERA-
LE. EPPURE
NESSUNO MI
HA RIMPRO-
VERATO.

SIA MIO
PADRE CHE
MIO FRATELLO
SAPEVANO
GIÀ CHE ERO
UN'INSEN-
SIBILE.

MENTRE MI
TROVAVO
ALL'ESTERO,
MIA MADRE È
MORTA PER
UN CANCRO
AL SENO.

NON AVEVO
MAI AVUTO UN
BUON RAPPOR-
TO CON LEI, E
NON MI SENTI-
VO TRISTE.
LA COSA MI
SORPRESE
PARECCHIO.



INVE-
CE NON
CAPIVO
ANCORA
NIENTE DEL
MONDO.

ALL'EPOCA
CREDEVO
CHE POTER
COMPOR-
TARMI COSÌ
FACESSE
PARTE DELLA
LIBERTÀ.



ERO
GIÀ CONSA-
PEVOLE DI
ESSERE UNA
PERSONA
QUALUNQUE,
UNA ME-
DIOCRE.

DESIDERAVO
PIUTTOSTO
CHE QUALCUNO
SCOPRISSSE
QUALCOSA
DI ME.

OGGI
LA GENTE
PARLA
TANTO DI
"SONO ALLA
RICERCA
DI ME
STESSO",
PERÒ...

...ALL'E-
POCA NON
STAVO CER-
CANDO DI
SCOPRIRE
CHI ERO.



ANCHE
ADESSO...

TUTTO
SOMMA-
TO...

...NON
HO NESSUN
POSTO IN
CHI STARE.

...NON
SAPEVO
DOVE
ANDARE.
CONTI-
NUAVO
A FUG-
GIRE.



...CHE
L'INTER-
VENTO DI
DOMANI
SARÀ UNA
PASSEG-
GIATA.

UFFA...

PERÒ... SE
DOVESSI
MORIRE...?

IL
DOTTORE
MI HA
DETTO...



E SE
RIMAR-
RÒ IN
VITA...

...NON
SAPREI
COSA
FARE.

55191



CIOÈ LA
MIA VITA,
ALLO STESSO
MODO, CONSISTE
NEL TROVARE
UN RIPARO
TEMPORANEO
DALL'ANSIA E
DALLA SOLI-
TUDINE?

FORSE È
PROPRIO
COME ADES-
SO, CHE
CI STIAMO
RIPARANDO
DALLA PIOG-
GIA...

MI È
VENUTA
UN'IDEA.

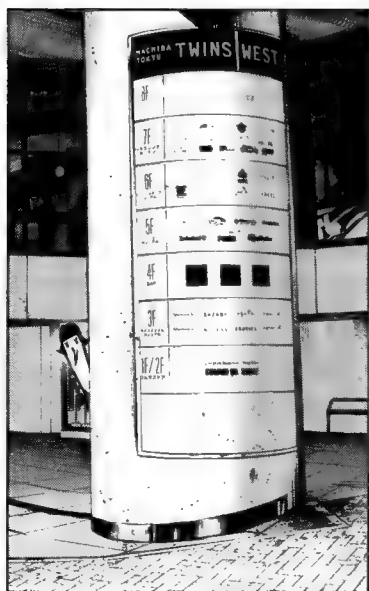
UH
UH...

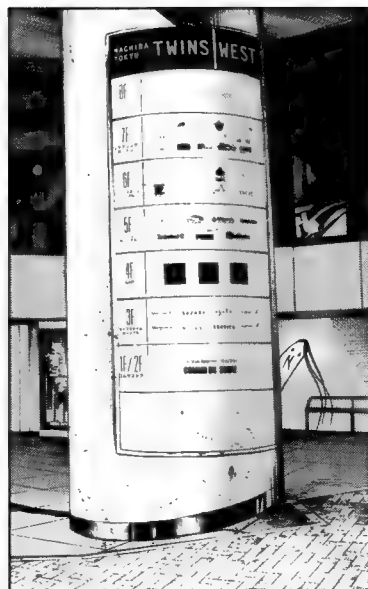
È
QUESTA LA
MIA VITA?
CHE TRI-
STEZZA...

薬

眼科









EH, LA
PRESSIONE
CONTINUA
A CALARE,
SEMPRE DI
PIÙ. AH AH
AH! CHE
RIDERE!

OPS!

MA
NO! NON
DOVEVO
TAGLIARE
LÌ! HO
SBAGLIATO
DI BRUT-
TO!

RAGAZ-
ZIII... CHE
FACCIO?
IL SANGUE
NON SI
FERMA
PIÙUU!

OPS!
AIUTO! È
USCITO UN
LIQUIDO
SUPER
STRANO!
CHISSÀ
COS'È!



PER
STARE
SICURO,
METTILE
DELLO
SCOTCH
SUGLI
OCCHI,
DAI.

NON È
CHE LA
PAZIENTE È
SVEGLIA,
VERO?

SU UN
ORGANO
INTER-
NO?

BOH,
METTI UN
CEROTTO.
SECONDO
ME FUN-
ZIONA.



Aspettate!
Fermatevi!

Ehi, un
momento!

CHE
PALLE
QUESTO
INTER-
VENTO.

HO UNA
VOGLIA
DI ANDARE
A CASA A
GIOCAR
CON LA
PLAYSTA-
TION...

SENTI,
COSA
FACCIAMO
CON GLI
INVITATI
DELLA
CENA DELLA
PROSSIMA
SETTI-
MANA?

Insomma,
volete
lavorare
seriamente?!

OOOOH!



Ah...
era un
sogno...

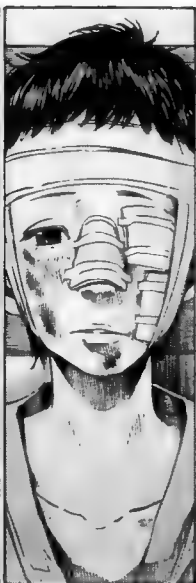
SCU-
SI...

...SI
SENTE
BENE?





AH!



...UN'IN-
FERMIE-
RA?

VUOLE
CHE CHIA-
MI...



"È COLPA
MIA SE È
GRAVEMENTE
FERITA IN
VOLTTO?"



POSSO
CHIE-
DERTI
UNA
COSA?

SEN-
TI...

Ho
capito... è
la ragazza
di Harumi.

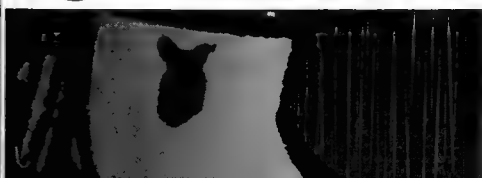
IN CHE
CONDI-
ZIONI
SEI...?



SCHSA-
MI...

NO,
GRA-
ZIE.

NON È
NIENTE.





PERÒ IL
DOTTORE
CHE MI HA
OPERATO
HA DETTO
CHE...

NON È
GRAVE.

...RIMAR-
RÀ LA CI-
CATTRICE...

TRA NON
MOLTO
POTRÒ
USCIRE
DALL'O-
SPEDA-
LE.

...avrà
sempre una
persona che
ti vuole bene
e che si
prenderà
cura di te.

Anche se ti
rimarrà la
cicatrice...

Non
capisco...
Che ne-
voso!



...LA ME-
DICINA FA
PROGRESSI
OGNI GIOR-
NO. VEDRAI
CHE RIUSCI-
RAI A GUA-
RIRE DEL
TUTTO.

NON TI
PREOCCU-
PARE...

Ma non mi
va neanche
di morire.
Vado avanti
per inerzia.

Ormai è
tanto che ho
perso la
voglia di
vivere.

...nessuno
ha bisogno.

Invece,
di me...

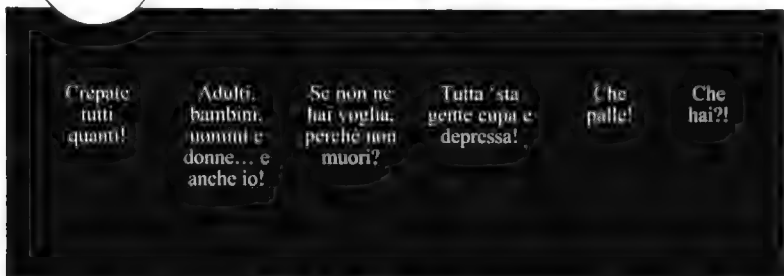


PERÒ...
FA LO
STESSO.

LO
SPE-
RO...

SONO
STATA
SFOR-
TUNATA.
TUTTO
QUI.

...TANTO.



Crepate
tutti
quanti!

Adulti,
bambini,
uomini e
donne... e
anche io!

Se non ne
hai voglia,
perché non
muori?

Tutta 'sta
gente cupa e
depressa!

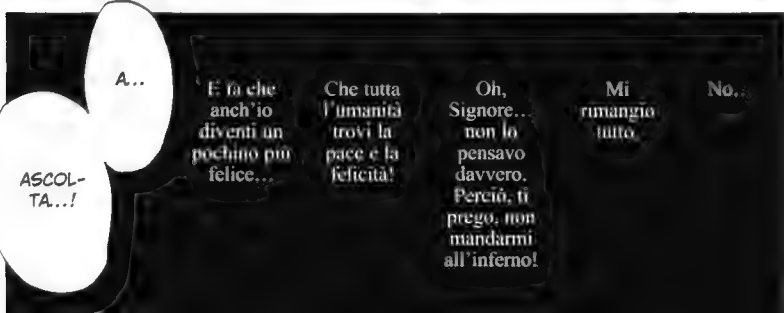
Che
palle!

Che
hai?!



MA
NO...

NON DIRE
COSÌ...



A...

ASCOL-
TA...!

E fa che
anch'io
diventi un
pochino più
felice...

Che tutta
l'umanità
trovi la
pace e la
felicità!

Oh,
Signore...
non lo
pensavo
davvero.
Perciò, ti
prego, non
mandarmi
all'inferno!

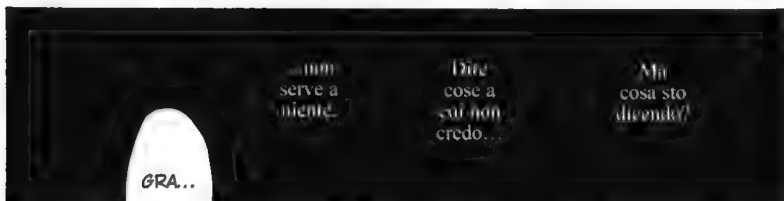
Mi
rimangio
tutto.

No...



NON
SCORAG-
GIARTI,
SU.

QUANDO
SARAI
ADULTA
VIVRAI UN
SACCO
DI COSE
BELLE!



non
serve a
niente.

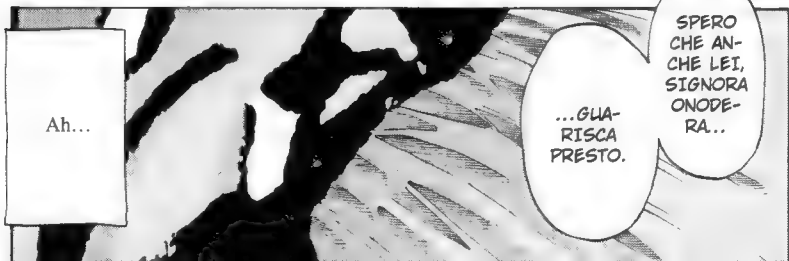
Dire
cose a
sui non
credo.

Ma
cosa sto
dicendo?

GRA...



...GRAZIE.



Ah...

...GUA-
RISCA
PRESTO.

SPERO
CHE AN-
CHE LEI,
SIGNORA
ONODE-
RA...

...dopo il
mio stupido
tentativo di
consolarla.

Non mi
aspettavo
parole così
gentili...

Oh... mi ha
risposto...

...LE
CAPITE-
RANNO
TANTE
COSE
BELLE.

DOMANI,
DOPO
L'INTER-
VENTO...

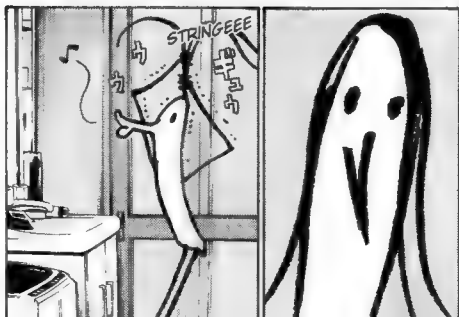
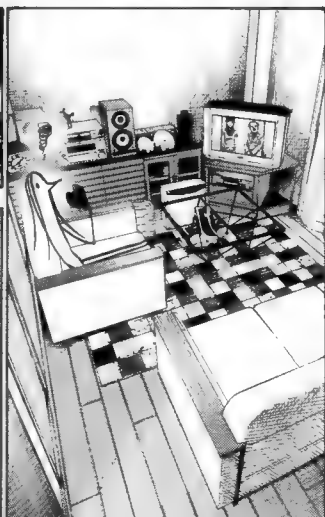
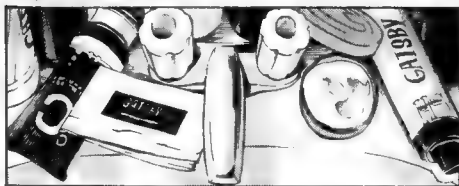
Non
voglio
compas-
sione!!

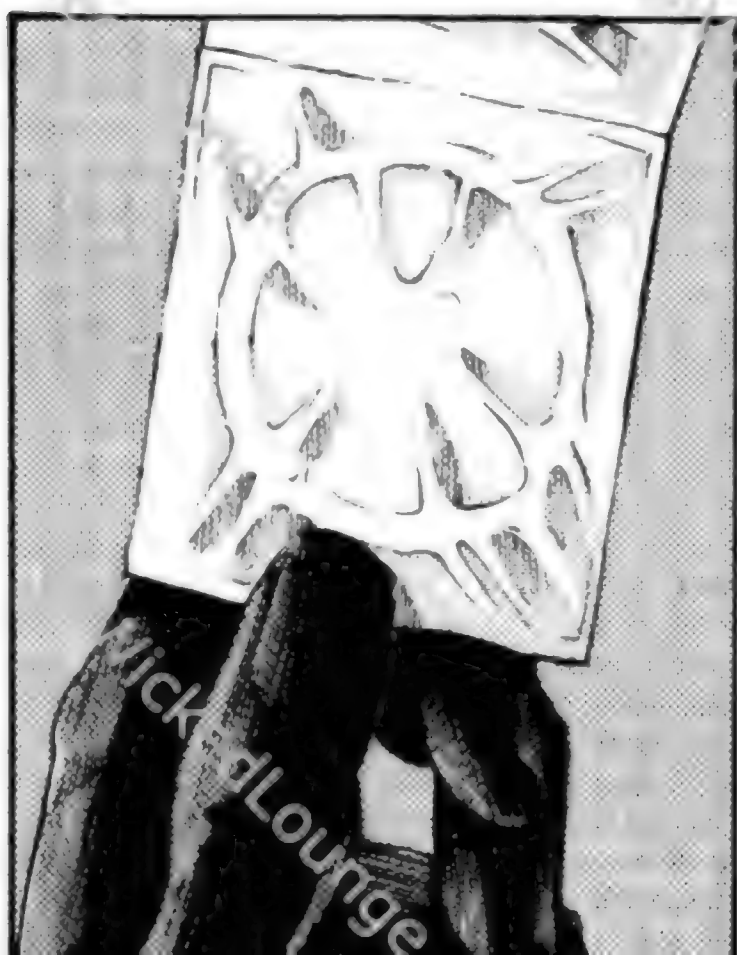
No!
Smettila!

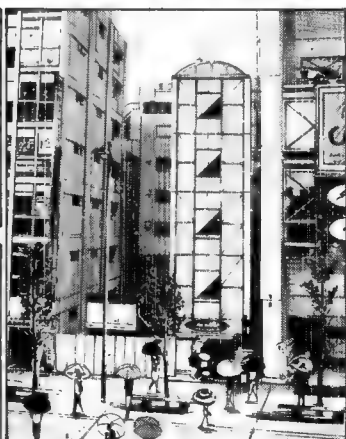


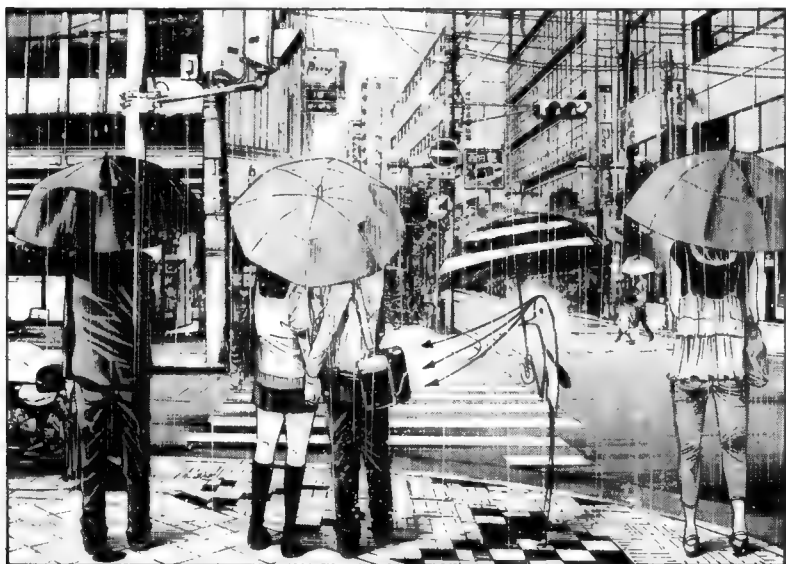
mi
ha fatto
piacere...

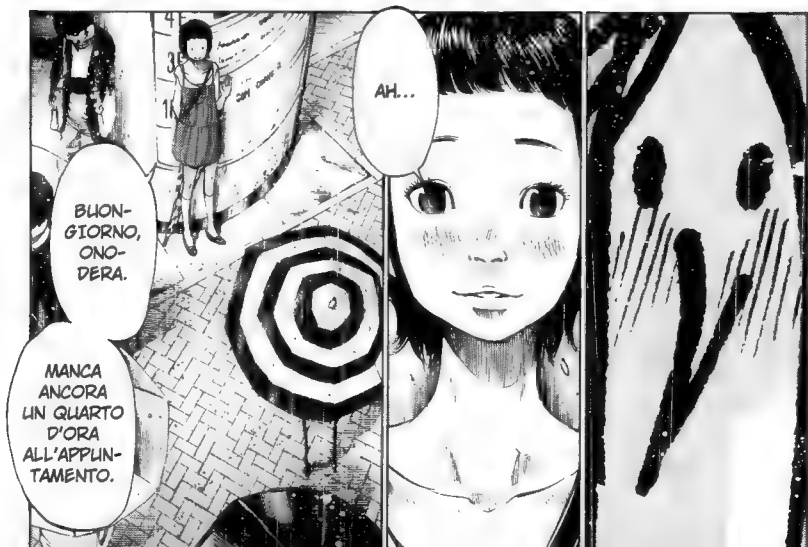
Però
dopo-
tutto...

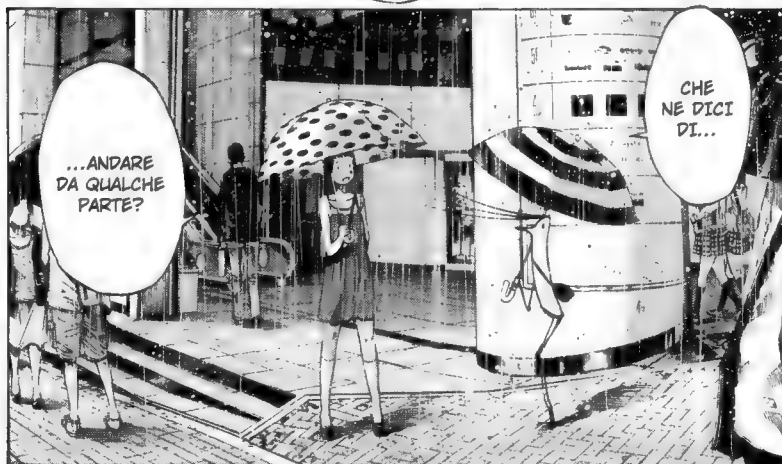
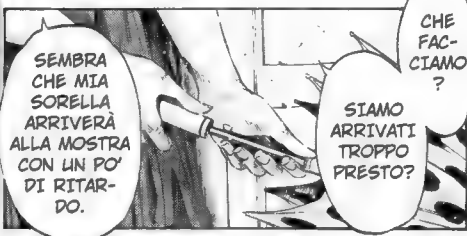












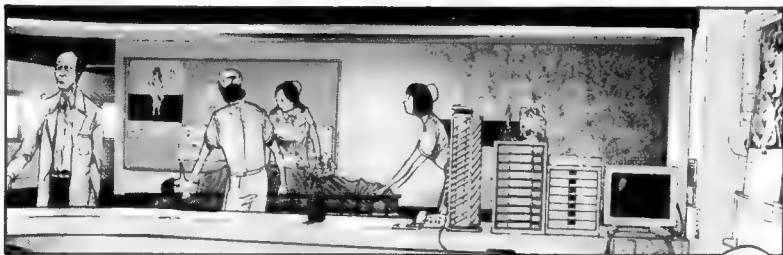






...A CUI
PENSO
SPESSO DI
RECENTE.

...C'È
UN RA-
GAZZO...



SÌ...

QUANDO
L'INTERVENTO
SARÀ CONCLU-
SO, VORREI
RIVELARGLI I
MIEI SENTI-
MENTI, SENZA
NASCONDERE
NIENTE.

NON CHE
VOGLIA
USCIRE
CON LUI
...

PERÒ...



...NON
HO FATTO
ALTRO CHE
ODIARE GLI
ALTRI, AL
FINE DI
PROTEG-
GERMI.

ORA
CHE CI
PENSO, IN
QUESTI
ULTIMI
ANNI...



...NON È SOLO L'AMORE TRA UN UOMO E UNA DONNA.

E FORSE...



E PUÒ RENDERMI PIÙ GENTILE.

MI RENDE PIÙ SENSIBILE ALLE ATTENZIONI CHE RICEVO DAGLI ALTRI.

L'AMORE È MISTE-
RIOS.



...NON SI DOVREBBE MAI DIMENTICARE IL TENERO SENTIMENTO CHE SI PROVA QUANDO SI È INNAMORATI.

...O FERTI...

ANCHE SE SI VIENE TRADITI...



...CREDO CHE SIA POSSIBILE DIMENTICARE LE FERITE DEL PASSATO.

AMANDO TANTE PERSONE...

...E SCOPRENDO TANTA GENTILEZZA...

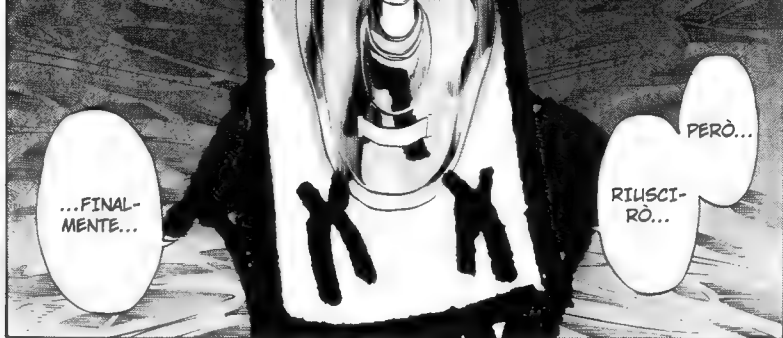


SONO TROPPO VECCHIA PER QUESTO!

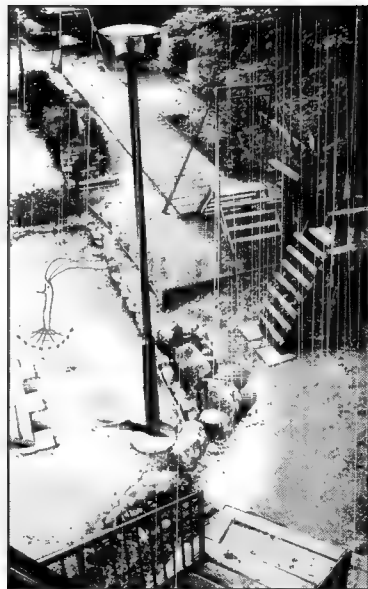
UH UH!

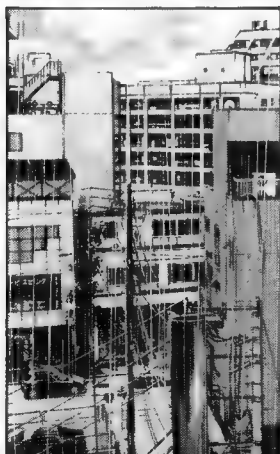
DETTO CIÒ, NON MI BUTTEREI MAI IN UNA STORIA D'AMORE TANTO RISCHIOSA.

PERÒ...













CAPISCO
CHE LO STAI
FACENDO
PER ME, MA
SPENDERE
QUASI TRE-
MILA YEN È
TROPPO.

Quel giorno
Punpun...



LO TERRÒ
CON CURA.
GRAZIE.

BE'...

TI CHIEDO
SCUSA...

COUSA?

...per
rendere
perfetto
l'appunta-
mento con
Kanie!

...decise di
impegnarsi al
massimo...



ANZI, HAI
PAGATO TU
ANCHE IN
SALA GIOCHI.
D'ORA IN POI
STA A ME,
ALMENO FINO
A CHE NON
PAREGGIAMO
I CONTI.

POSSO
PAGARE
IO IL
MIO.

NON
SERVE.



NO-NO

NO...



...I
PRIMI
DUE MESI
DI SCUO-
LA SONO
VOLATI.

ORA
CHE CI
PENSO...

VA
BENE,
RICAM-
BIERÒ
UN'ALTRA
VOLTA.

UHM...

APPENA
FINITO
L'ESAME DI
METÀ QUADRI-
MESTRE,
DOVREMMO
OCCUPARCI DI
QUELLO DI
FINE QUADRI-
MESTRE.

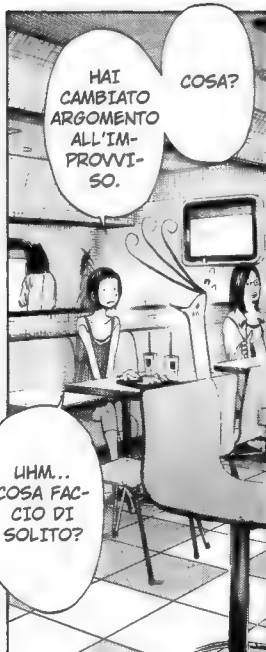


ANCH'IO
DOVREI
CERCARE
UNA BUONA
SCUOLA DI
RIPETI-
ZIONI.

ANDANDO
AVANTI COSÌ,
CI TROVEREMO
D'UN TRATTO
ALL'ESAME
D'AMMISSIONE
ALL'UNIVER-
SITÀ.

CHISSÀ SE
I NOSTRI
COMPAGNI
DI CLASSE
HANNO GIÀ
INIZIATO A
STUDIARE.

E TU HAI
GIÀ DECISO
QUALE SCUOLA
FREQUENTERAI
PER PREPARAR-
TI ALL'ESAME
D'AMMIS-
SIONE?



HAI
CAMBIATO
ARGOMENTO
ALL'IM-
PROVVI-
SO.

COSA?

UHM...
COSA FAC-
CIO DI
SOLITO?

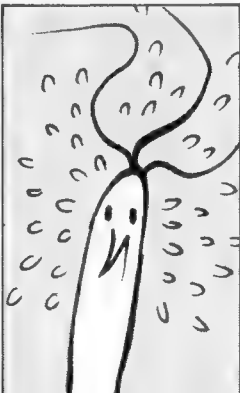


UH?

SCUSA,
MI STAI
ASCOLTAN-
DO?

Pumpun fu
davvero
bravo a
portare
avanti la
conversa-
zione con
domande
acute!

*Kunio:
cosa fai di
solito la
domenica?





CI SONO
COSÌ TANTE
PERSONE
IN DIFFI-
COLTÀ AL
MONDO.

VORREI
FARE VOLON-
TARIATO
ALL'ESTERO
CON ALCUNE
ASSOCIA-
ZIONI.

VISTO CHE
SONO NATA
IN UN PAESE
RICCO COME
IL GIAPPONE,
VORREI POTER
DARE LORO
UNA MANO.

IN REALTÀ
STO ANCORA
CERCANDO
DI CAPIRE
COME FARE.



PERCHÉ
PER LAVORA-
RE CON LE
PERSONE È
INDISPENSABI-
LE CONOSCERE
A FONDO LE
LINGUE, NON
CREDI?

PERCIÒ,
QUANDO
NON C'È
SCUOLA,
STUDIO
INGLESE
A CASA.



E TU,
ONO-
DERA?

COSA
FAI DI
SOLITO?

"Guardo
la TV
o gioco
con i
video-
giochi"

E infine
non gli
risultò
che rispon-
dere...

Pun-
pun ci
pensò
a lun-
go.

Kante rispo-
se molto più
seriamente
di quanto
lui potesse
immaginare.
Punpun non
riuscì a dire
niente.



...privo di
qualsiasi
moralità!

'Ma gli sembrava
aver fatto la figura di
un uomo mediocre
e volgare...





ONODE-
RA, SEI
D'AVVERO
GENTILE
...

MI FA
PIACERE
CHE TI
PREOCCUPI
PER ME,
PERÒ...



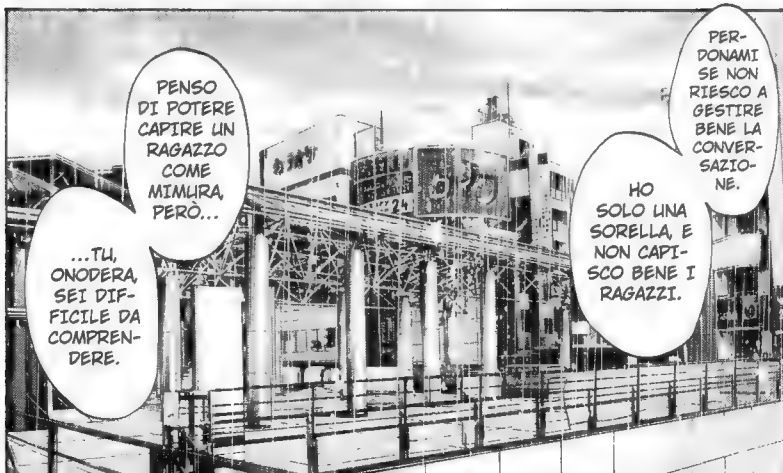
NO...

NIENTE.



ALTRIMEN-
TI LA TUA
BORSA SI
BAGNERÀ.

AVVICI-
NATI DI
PIÙ.



PENSO
DI POTERE
CAPIRE UN
RAGAZZO
COME
MIMURA,
PERÒ...

...TU,
ONODERA,
SEI DIF-
FICILE DA
COMPREN-
DERE.

HO
SOLO UNA
SORELLA, E
NON CAPI-
SCO BENE I
RAGAZZI.

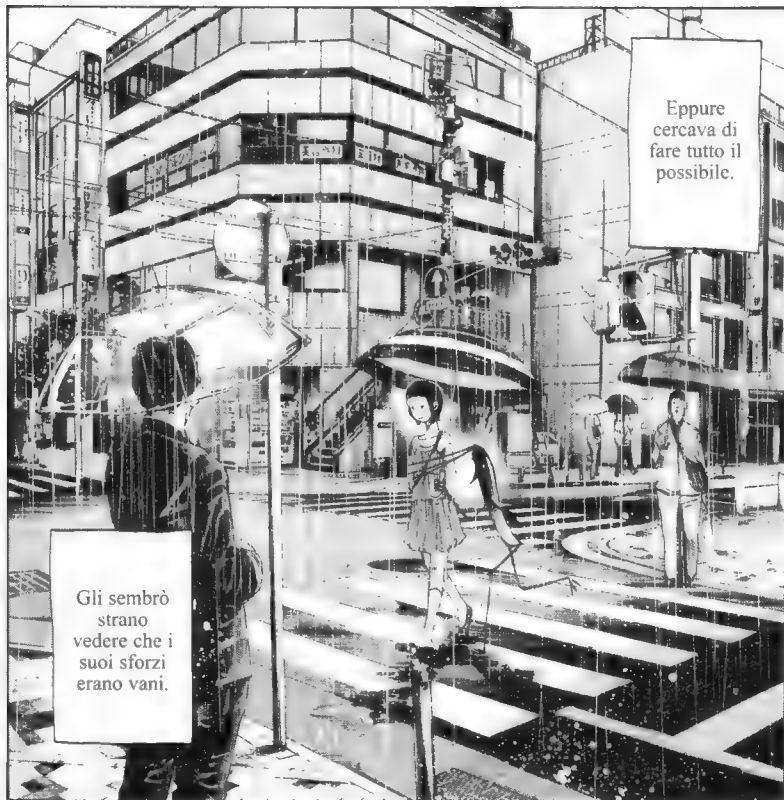
PER-
DONAMI
SE NON
RIESCO A
GESTIRE
BENE LA
CONVER-
SAZIO-
NE.

Si sentì
in colpa.

E gli
dispiacque.

Non erano ben
sintonizzati...
Quella sensa-
zione lo fece
agitare.

Pumpun
pensò la
stessa
cosa.



Eppure
cercava di
fare tutto il
possibile.

Gli sembrò
strano
vedere che i
suoi sforzi
erano vani.

Era così timido
e duro che
Pumpun pensò di
chiamarla "su-
pererazione".

Era in ansia perché
si chiedeva se
Kanie si fosse
accorta che gli era
timasto duro per un
paio di ore.





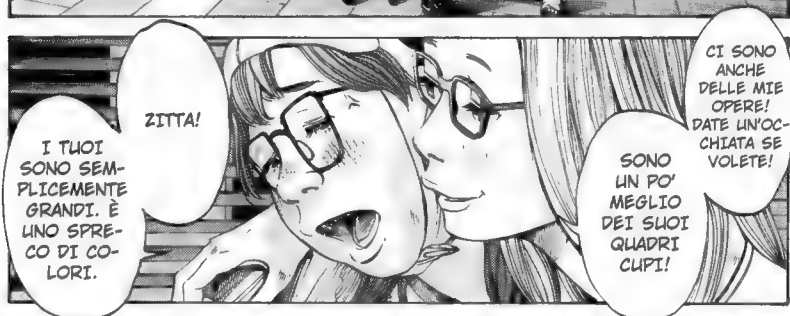


LORO
SONO MIA
SORELLA
MIYUKI
E...

...LA
SUA AMICA
SACHI NANJO.
FREQUENTAVA-
NO LA STES-
SA CLASSE
ALLE SUPE-
RIORI.

SCUSAMI,
ONODERA.

ORA TI
PRE-
SENTO.



ZITTA!

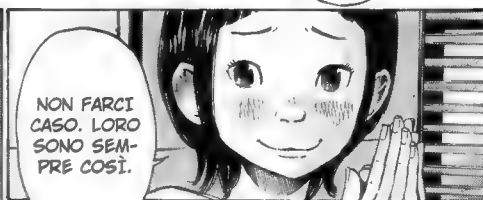
I TUOI
SONO SEM-
PLICEMENTE
GRANDI. È
UNO SPRE-
CO DI CO-
LORI.

CI SONO
ANCHE
DELLE MIE
OPERE!
DATE UN'OC-
CHIATA SE
VOLETE!

SONO
UN PO'
MEGLIO
DEI SUOI
QUADRI
CUP!



NON FARCI
CASO. LORO
SONO SEM-
PRE COSÌ.



NO-NO

NO...



MI
PIACE IL
TUO MODO
DI USARE
IL COLO-
RE.

L'ANNO
SCORSO IL
SOGGETTO
ERA NOSTRO
PADRE. AL-
LORA L'ANNO
PROSSIMO
DISEGNA-
RAI ME?



QUEST'AN-
NO HAI
DISEGNA-
TO LA
MAMMA.

...faceva
fatica a
commentare
quel quadro.

Francamente
Punpun...



...MI
RENDO
CONTO CHE
LA COSA
PIÙ IM-
PORTANTE
È...

...LA
FAMI-
GLIA.

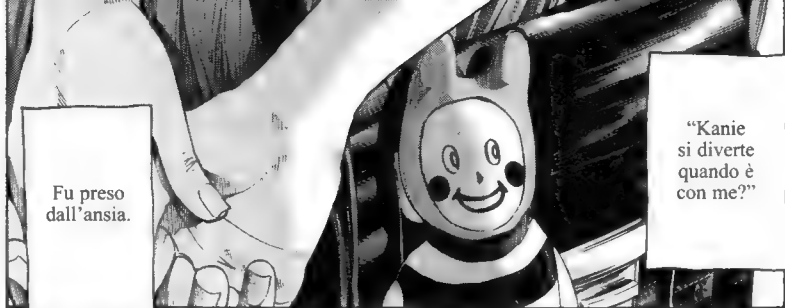
GUAR-
DANDO
IL TUO
QUADRO
...

Punpun non
capiva più
niente.

"Baby, baby!"
★
Se dicessi
una cosa del
genere...
sarei a posto?"

"Evviva la
famiglia!"

"Siii! Sono
d'accordo!"



Fu preso
dall'ansia.

"Kanie
si diverte
quando è
con me?"



Punpun
era sem-
pre meno
convinto.

"Cosa mi
piace di
lei?"



...gli
apparve
un'immag-
gine.

E nel
momento
meno
indicato...

...e
proprio
questo?"

"Il
sentimento
che si prova
quando si
ama qual-
cuno..."



...della
Aiko di un
tempo.

Era il
volto...

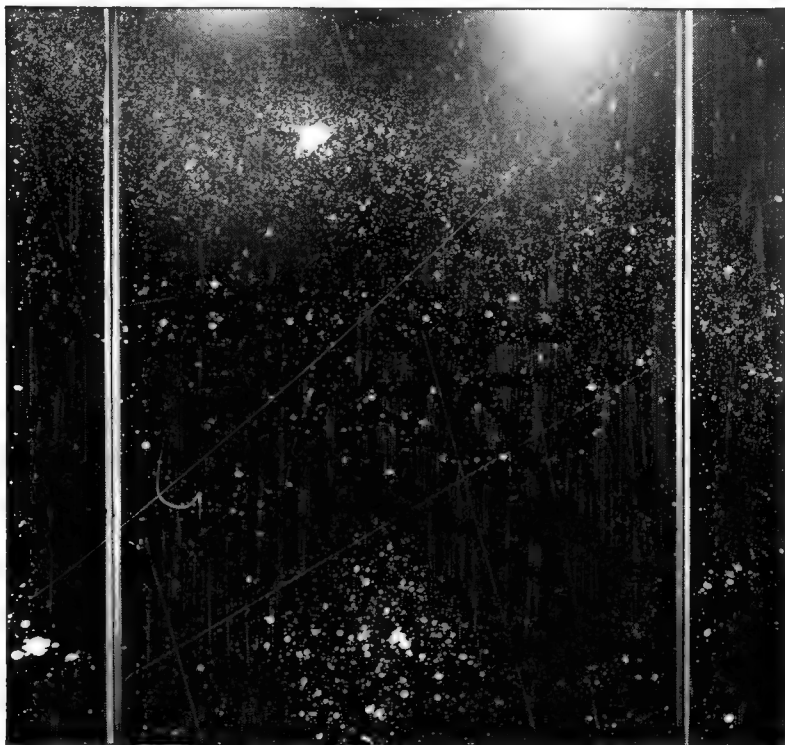


E per questo
concluse che
era davvero
un cattivo
ragazzo.

...anche
una volta
all'istante...

“Mi
basterebbe
rivederla...”





* LA VIA LATTEA / SACHI NANJO

「天の川」
南条 幸



...di avere
già visto
quel cielo
pieno di
stelle.

A Pimpun
sembra



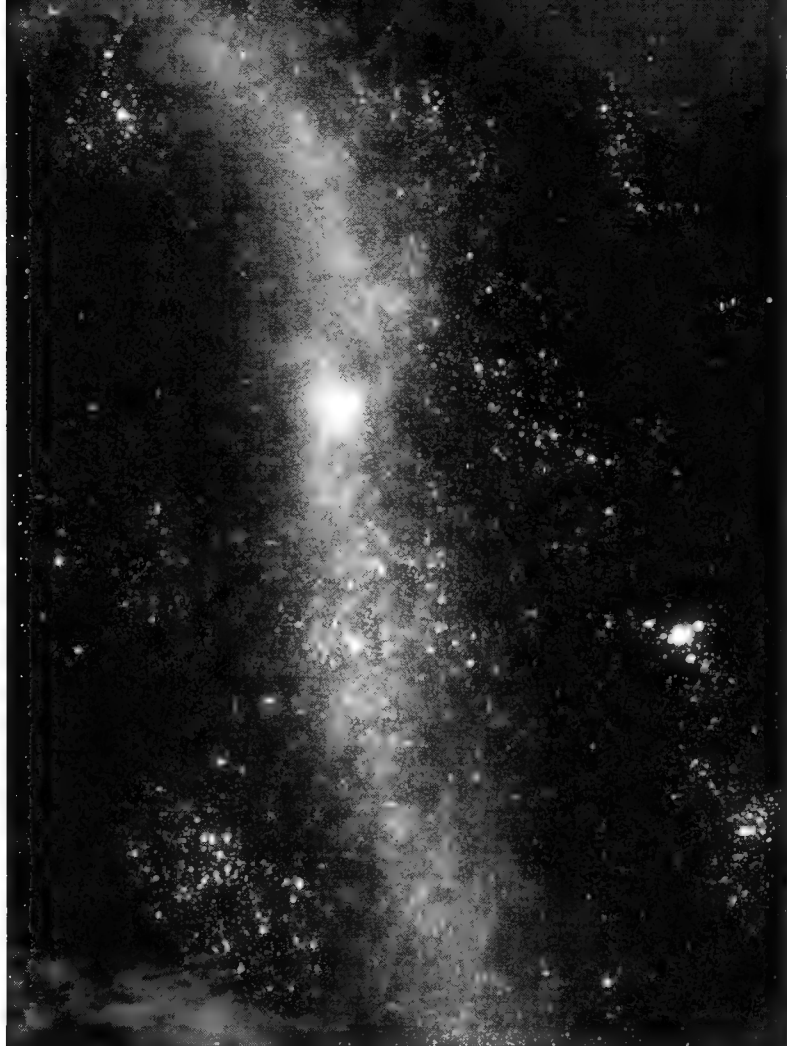
Il cielo del
quadro era
identico a
quel cielo
stellato.

...e vide
il cielo,
enorme,
ricoperto
di stelle.

...stava
ispezionando
una vecchia
fabbrica
con i suoi
amici...

Quando
era alle
elemen-
tari...

Proprio
così.



...e che
stesse
brillando
ancora
allo stesso
modo.

...non
fosse affatto
cambiato...

...quel cielo
di stelle...

Pumpun
pensò che...



Eppure...



...sia
Harumin...



...che
Seki...



...che
Shimi-
chan...



...che
Komac-
chan...



...tutti se ne
erano andati da
qualche parte.

"Mi viene
duro così,
dal nulla..."

"Sono uscito
per la prima
volta con
una ragazza
che non
conosco
bene..."

Pompun si
chiede...

"...e
cerco di
masche-
rarlo. Ma
che cosa
sono?"

"...però, lui
già voglia di
riempirla
di pisello.
Cos'ha
che non va
questo
ragazzo?"

"Cosa
ci sto
facendo
qui?"

"...senza mai
prendere una
decisione,
lasciandomi
trascinare
dalle circo-
stanze?"

Tutto
questo non
era forse
davanti al
suo vivere
senza fare
nulla..."

Forse
Pompun non
pensava a
niente
quando era
piccolo.

"Chissà..."

"Da
bambino
mi immagi-
nava
che sarei
diventato
così?"

Gli
sembrò di
soffocare.

E poi,
penso
un'altra
volta...

Penso
che fosse
ingiusto.

Invece:
Pompun
diventava, in
modo lento
ma inesorabi-
le, più
banale e
volgare.

Il cielo che
aveva visto...
dovrebbe
continuare a
brillare sia nel
passato che nel
presente e nel
futuro...

"Cosa
ci sto
facendo
qui?"

"Sei sicuro
che vada
bene così?"

"Pensaci.
Usa il
cervello."

"Basta
con queste
stupide
scuse. Non
devo più
cambiare
discorso."

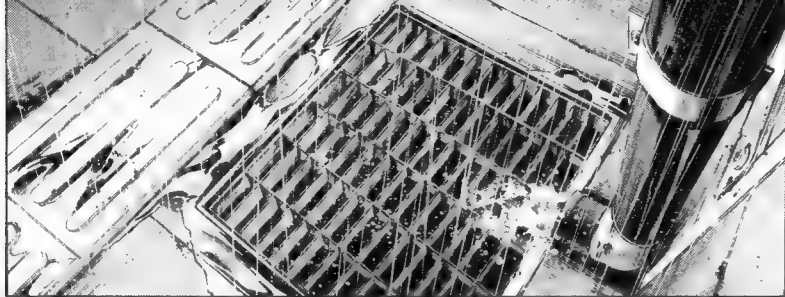
"Idiota!"

"Sto
facendo
del mio
meglio..."

"Zitto..."

"Zitto!"

Punpun
riuscì a
fermarsi
per un
pelo.





MI
PO-
TRE-
STI
DIRE
CHE
...

...SONO
UNO SPRECO
DI COLORI.
È VERO. NON
SAPREI COME
RISPON-
DERTI.

QUE-
STI
QUA-
DRI...

...LI HO
DIPINTI
IO.



NON
MI PIACE
ESSERE
LEGATA AL
PASSATO
PERCHÉ MI
SEMBRA SIA
IMPRODUT-
TIVO.

STAVOL-
TA ERA
"RICORDO
DELL'ADO-
LESCEN-
ZA".

QUESTA
MOSTRA
HA SEM-
PRE UN
TEMA.



BE'
ECCO...

NON
VOGLIO
FARTI
DOMAN-
DE...



PERÒ,
SINCERA-
MENTE...

...HAI
GLI OCCHI
PIENI DI
LACRIME.
MI FAI
PREOCCL-
PARE.

...È
MI FA
PIACERE
CHE TU
LO STIA
GUARDAN-
DO COSÌ
ATTENTA-
MENTE.



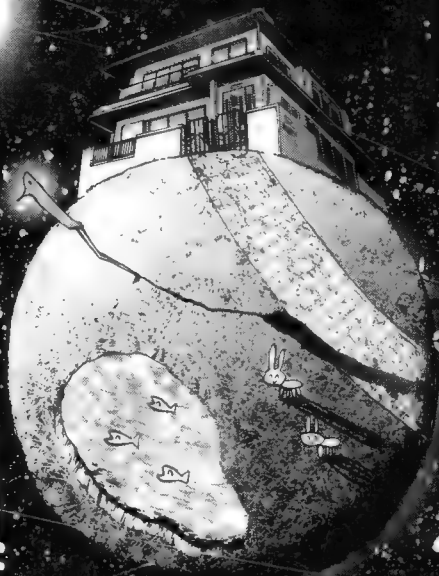
...anche se
sono consapevole
che ci sono
pochissime
probabilità, che
sarebbe quasi un
miracolo...

"Però...
se..."

"Però..."

Si chiese
se esistesse
davvero da
qualche
parte del-
l'universo...

...quel
Pianeta
Punpun
che disegnò
tanti anni
fa.



Penso
quasi di
essere una
cuccia...

...una cosa
del genere
nonostante
fosse già alle
superiori...

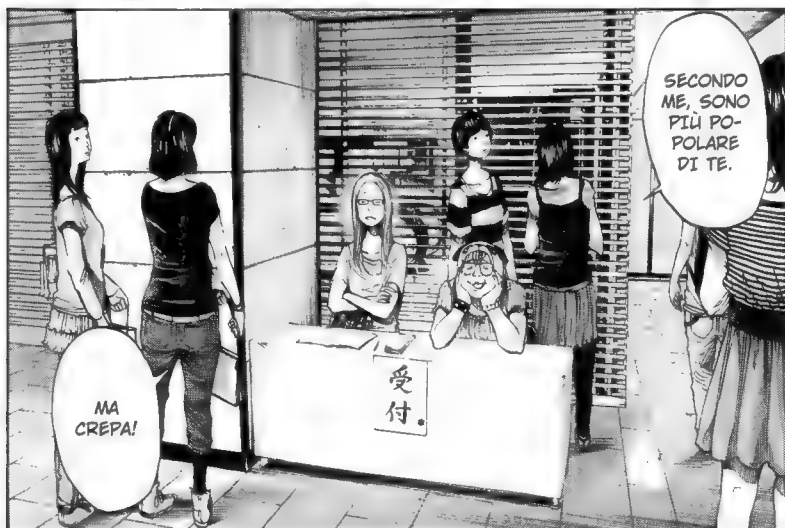
...Punpun
trovò che
fosse strano
domandarsi...

Insomma...



...sarebbe
stato un po'
meglio.

Pensò che
se fosse
impazzito...



SECONDO
ME, SONO
PIÙ PO-
POLARE
DI TE.

MA
CREPA!

受付.

• ACCOGLIENZA

"Un giorno
decise che
non voleva
andare a
scuola..."

"C'era
una volta
un ragazzo
normale che
abitava in
un posto
lontano,
al confine
dell'uni-
verso.

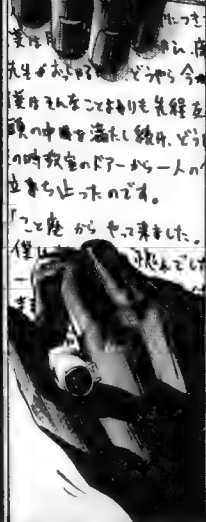


"...Che
ne dite
di questa
storiella?
Si intitola
La Via
Lattea.

Visto che
ha tirato
fuori la
parola
cacca...

"Il ragazzo se ne innamorò a prima vista.

"Un paio di giorni dopo era arrivata una nuova ragazza, però.



... poiché Miyō-chan, una sua compagna di classe, aveva cambiato scuola.



"Fine della storiella."

"Diventò un adulto, e rimase a galleggiare nella Via Lattea cercando ciò che aveva perduto.

"Eppure la perdette senza rendersene conto.

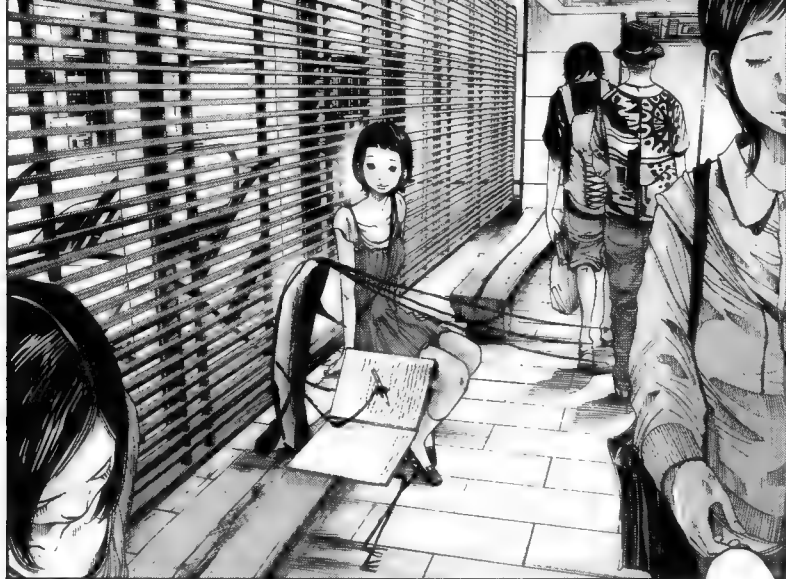
"Era sicuro di doverla proteggere a ogni costo.

"...ma era convinto che lei fosse la donna della sua vita.

"Non c'era un motivo...

...e stava per scoppiare a piangere.

Gli vennero in mente, una dopo l'altra, diverse storie simili...







...riportò
Pumpun alla
realtà.

La pioggia
incessante...

"È una
brava
ragazza.

...dav-
vero
seria e
buona.

"Kanie
è...

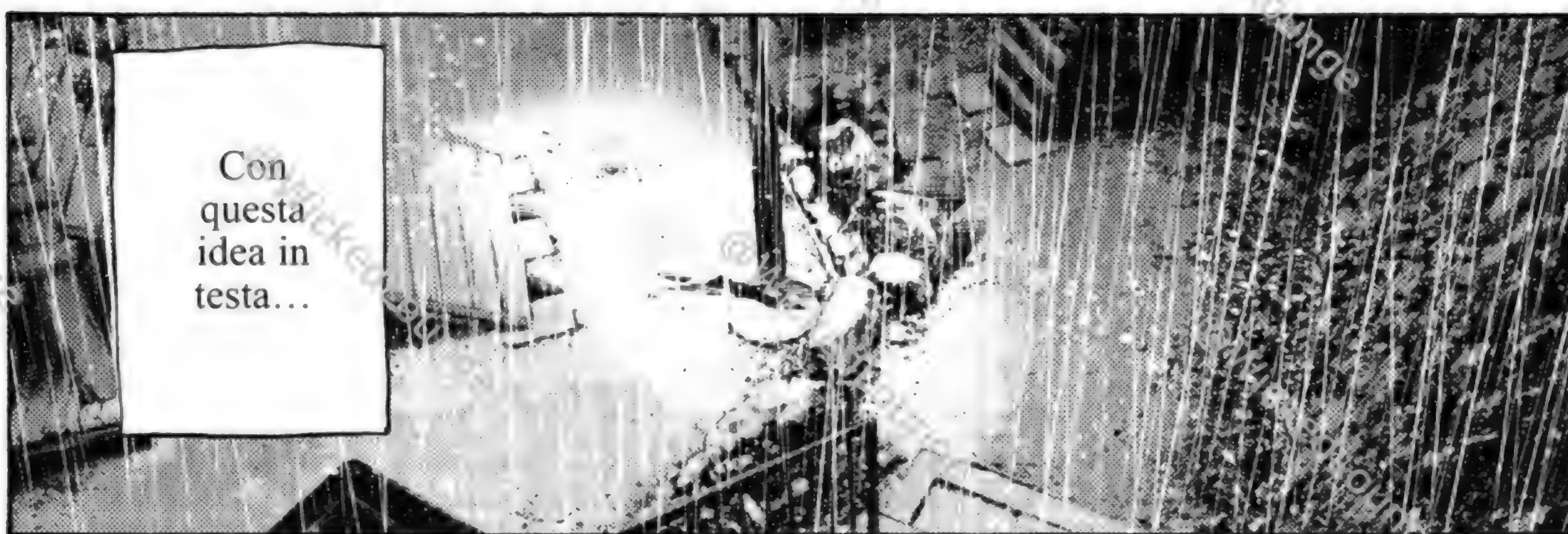
...FARÀ
BEL
TEMPO.

LA
PROSSIMA
VOLTA CHE
USCIREMO
DI NUO-
VO...





“E
dicono
che sia
ancora
vergine.”



Con
questa
idea in
testa...



Punpun
senti che
sarebbe
successo
qualcosa.

Tra loro
vi era
una strana
atmosfera.

...Punpun
si eccitò di
nuovo.



SE
FACCIO
TROPPO
TARDI LA
MAMMA SI
PREOCCHU-
PERÀ.

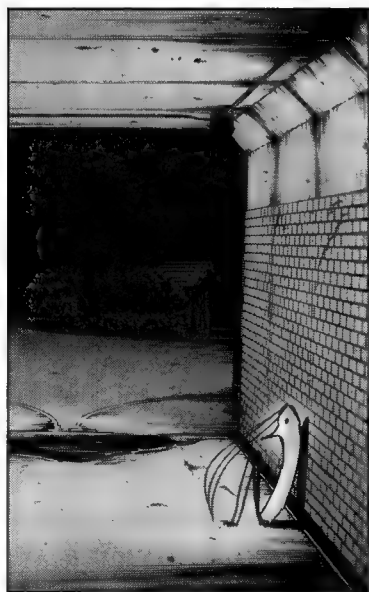


GIÀ...

PENSO
CHE ORA
TORNERÒ
A CASA.



EEEEEEH?!



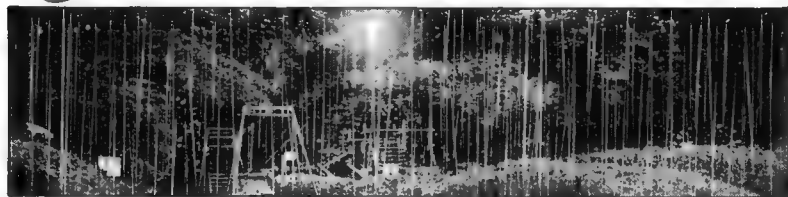






Pumpkin si
sforzò di
usare un
tono più
controllato
possibile.

"Resta
ancora
un po',
Non ti
va?"



"Fessurina
mia."

Nella sua
testa.
Punpun...

...ripeteva
quella parola
senza alcun
motivo par-
ticolare.

Il silenzio
durò a lungo, e i
sensi di Punpun
diventarono più
acuti del solito.
Percepiva il
calore corporeo
di Kanie, il suo
odore e il suo
respiro.



...più la
testa gli si
riempiva
con quella
parola.

Più
pensava che
doveva dire
qualcosa...

COSA?

TUA
MAMMA
SI STARÀ
PREOCCU-
PANDO.

PENSO
CHE
DEVO
ANDA-
RE.

ANCHE
PERCHÉ
SENTO
FRED-
DO.

COS'HAI
DETTO?!

L'acuta mente di
Punpun ripartì ad
alta velocità per
cercare un'altra
frase altrettanto
intelligente.

"Mia madre oggi
deve fare un inter-
vento chirurgico. È
in ospedale, per cui
non c'è problema."



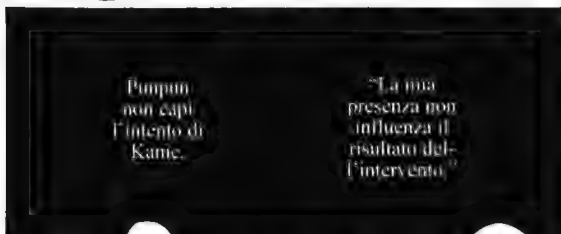
SCUSAMI,
MA...

...PERCHÉ
NON ME
L'HAI DETTO
PRIMA?



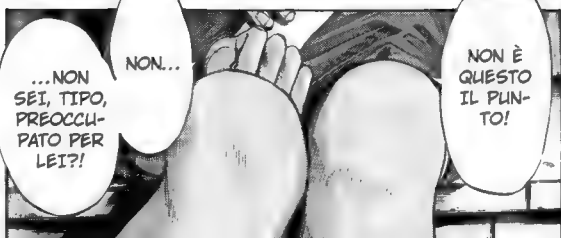
E TU
PENSI A
DIVER-
TIRTI?!

TUA
MAMMA
DEVE
ESSERE
OPERA-
TA...



Pumpkin
non capì
l'intento di
Kame.

"La mia
presenza non
influenza il
risultato dell'
intervento."



...NON
SEI, TIPO,
PREOCCU-
PATO PER
LEI?!

NON...

NON È
QUESTO
IL PUN-
TO!



NON
VOLEVO
DIRE
QUESTO
...

UUUUH...

SIETE UNA
FAMIGLIA.
AVETE LO
STESSO
SANGUE,
NO?

Pumpun
penso
che non
c'era
nessun
motivo
perché
Kanie
dovesse
accusarlo
in quel
modo.

"Non
senza il
bisogno
di preoc-
cuparmi."

Pumpun
penso che la
domanda di
Kanie fosse
stupida.

"Familiari e
estranei, gli
umani sono
prima di tutti
individui."

SAI
CHE È
UN'IDEA
STRA-
NA?

DOVRESTI
RIFLET-
TERCI A
FONDO.

ASPETTA,
ONODE-
RA...



"Guarda che
anche tu mi
giudichi solo
usando i tuoi
parametri. Non
è brutto?"



VA
BENE.
SIAMO
PARI.

LA
PENSI
COSÌ?



MI HAI
CHiesto
DI NON TOR-
NARE A CASA.
EPPURE SEI
RIMASTO IN
SILENZIO.

ONODERA,
A COSA
STAI PEN-
SANDO IN
REALTÀ?

ALLORA...

È un tratto
Punpun senti
le ginocchia
tremare.

HO MOLTO
FREDDO.

SCUSAMI
TANTO
SE TI HO
FATTO VEDE-
RE DELLE
SCIOC-
CHEZZE.

...MENTRE
GUARDAVI IL
QUADRO DI
MIA SORELLA
PENSAVI
FOSSE TUTTA
UNA STUPI-
DAGGINE?

CHE
HAI?

CHE
VUOI
FARE?!

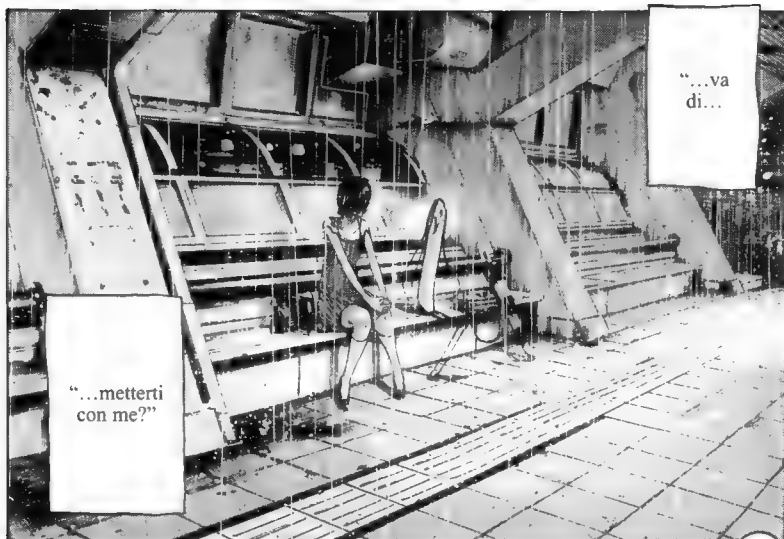
DIM-
MI...

COSA
C'È?

...DILLA
CHIARA-
MENTE!

SE HAI
QUAL-
COSA DA
DIRE...

Ti...



"...metterti
con me?"

"...va
di..."



SEI
TROPPO
EGOCEN-
TRICO.

SEI
STRANO,
ONO-
DERA.

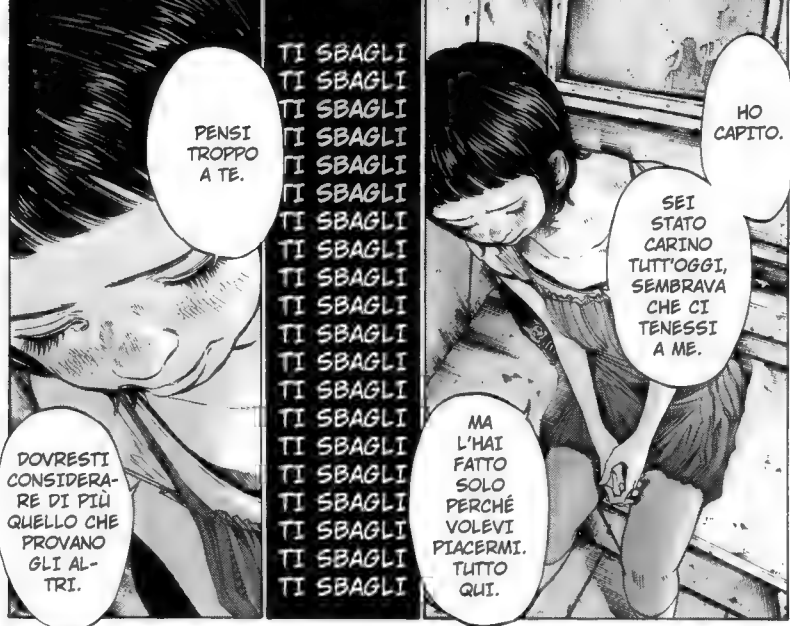


MA
COME
SI FA
...

...A
DIRE UNA
COSA DEL
GENERE IN
QUESTO
MOMEN-
TO?

Punpun
stava per
farsela
addosso.

"Non va!
Non va!
Non va!"





Puapun
non
capiva più
niente.

"E allora
perché mi
condanna
come un
crimina-
le?"

non
creare
problemi
agli altri.

"Ogni
giorno vivo
facendo
attenzione
a..."

Ma
Puapun
non
sentiva
più
niente.

Kanie
continuava
a parlare.

**DAL FA' COME
TI PARE!**



Fessurina
ma mi fa
la predica
parlando di
umanitari-
smo! Sei pu-
egocentrica
e brutale di
me!



Uffa!
Fino a poco
fa, eri tutta
bagnata. O
sbaglio?!



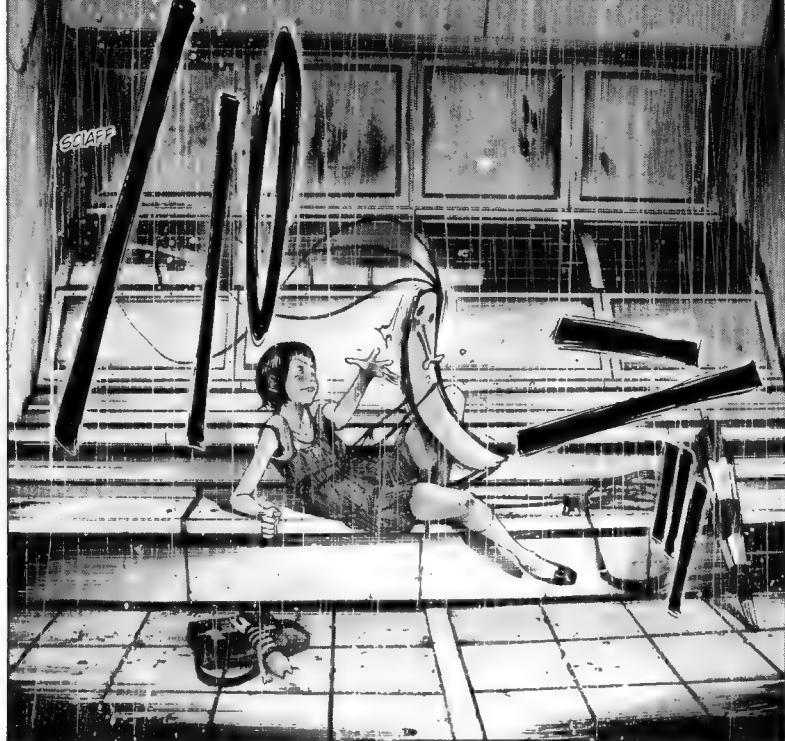
...capi
quasi
tutto.

Punpun
capi...

BACIAMOCI!



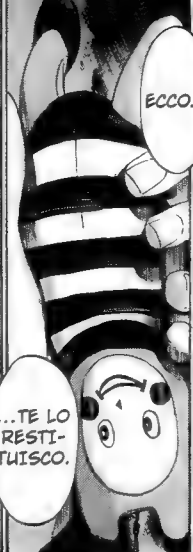






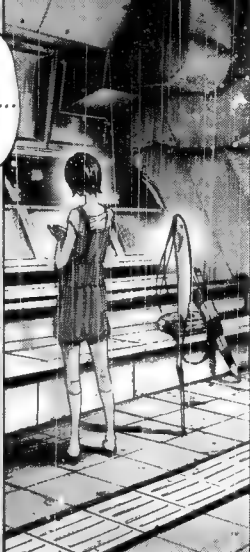
NO,
GRA-
ZIE...

...PRE-
FERISCO
BAGNARMICI
CHE USARE
IL TUO OMBRELLINO.



ECCO...

...TE LO
RESTI-
TUISCO.

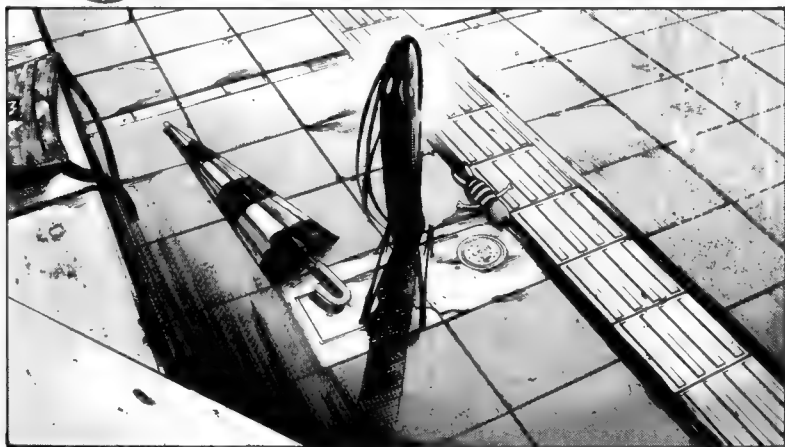


UFFA...



SAREI
DOVUTA
RESTARE
A CASA A
STUDIARE.











* IN STAFFONE GLI STUDENTI STIATI A SCUOLA METTONO LE LORO MANI IN UN ARAMETITO E INFILANO DELLE CALZATURE APPOSTE DA INTERNO, PER QUESTIONI IGIENICHE N.D.S.



...nel
caso in
cui...

Nel
caso...

Pumpun
non saprebbe
come fare a
tirare avanti.

...e tutti lo
guardassero
male, gli
parlassero
alle spalle,
gli nascon-
dessero le
scarpe della
scuola*...



...nell'ipotesi
peggiore Kanie
parlasse di quella
serata a scuola, e
di conseguenza
iniziassero a girare
voce su Pumpun che
stava per stupirla,
e la gente lo
chiamasse Pisello
di Merda...



...per aver
fatto tornare
Kanie a
casa da sola
sotto quella
pioggia.

E avrebbe
provato
rimorso...

"Come
volevasi
dimostrare:
sono una
specie di
cacca".

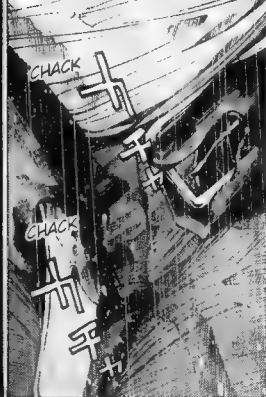
Pumpun
pensò:
"Persino in
un momento
del genere
riesco a
pensare
solo a me
stesso.

"Perché
succede
sempre
così?"

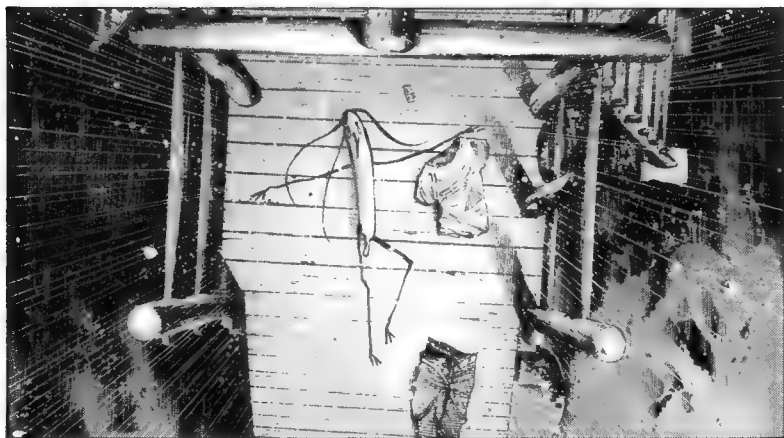
Punpun si
domandò...

"Onodera...
sei una
persona
triste."

Della
frase di
Kanie,
Punpun
fece un
ritor-
nello.



**VIENTI!
VIENTI
QUA!**



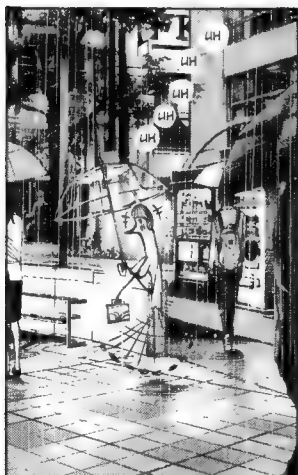
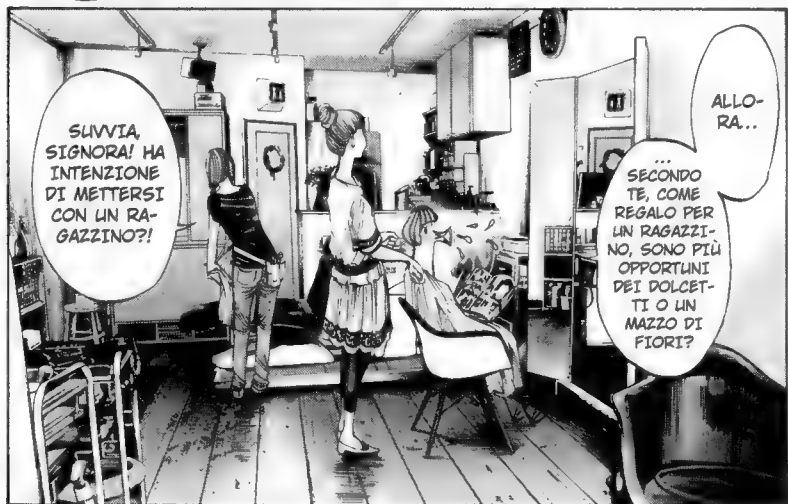
"...a ferire
le persone a
me care?"

"Perché
continuo..."

WOOOAH!

SONO
SBALOR-
DITOOO!







NON
ESSERE
COSÌ
RIGIDA.

SIGNORA
ONODERA!!!

METTITI
NEI MIEI
PANNI. MI
AVEVATE
FINALMEN-
TE LIBERA-
TA DALLA
FLEBO,
SANTO
CIELO!

HA
BISOGNO
DI UN PER-
MESSO PER
USCIRE!

TANTO, STA-
SERA SARÀ
DIMESSA.



...È STATA
DIMESSA?

LA
RAGAZZA
DI QUEL
LETTO...



UH?

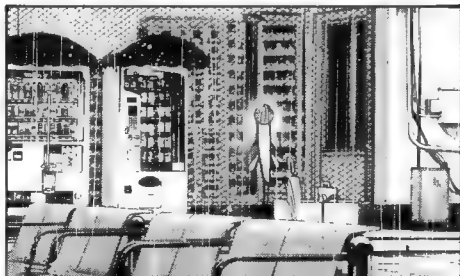
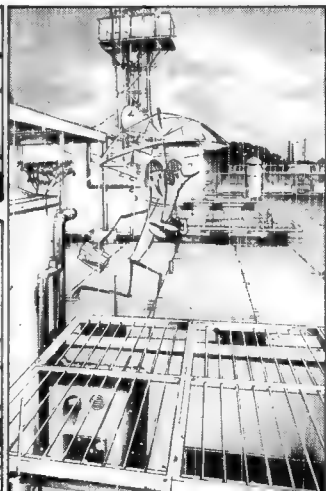
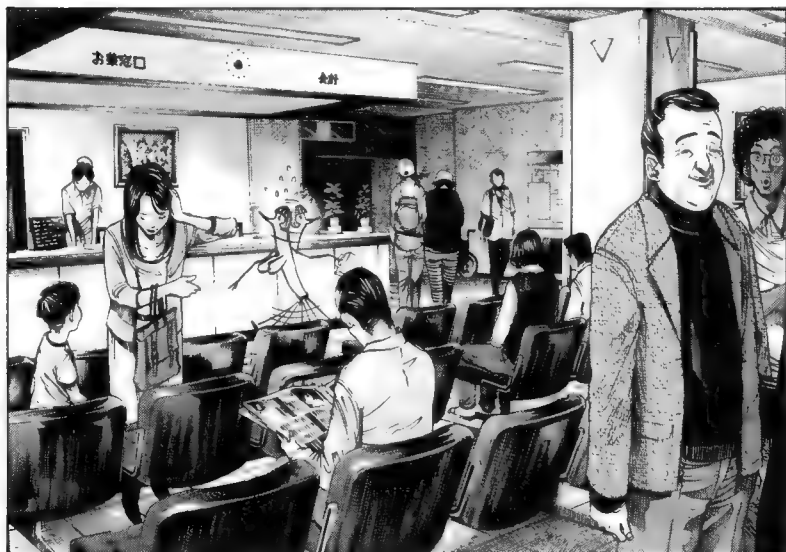
CHE C'È,
SIGNO-
RA?

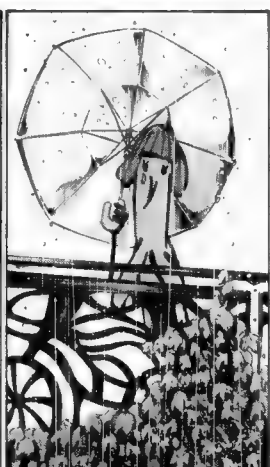
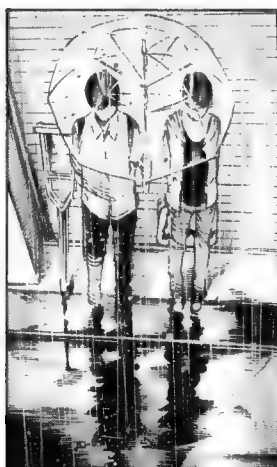
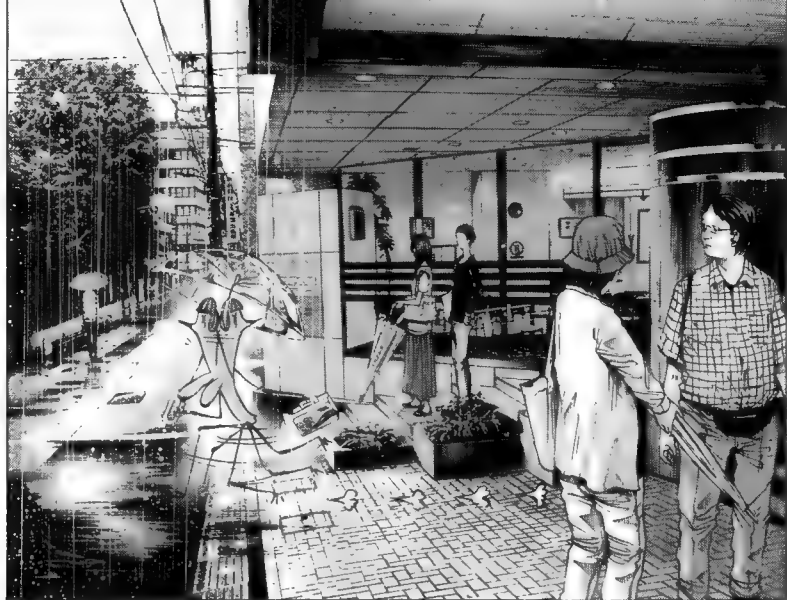


È
VENUTO A
PRENDERLA
UN RAGAZZO
DELLA SUA
STESSA
ETÀ.

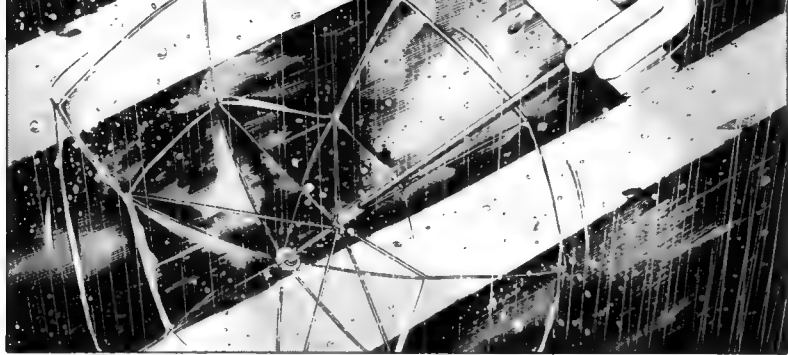
SÌ.
POCO
FA.

Era
Harumi?!



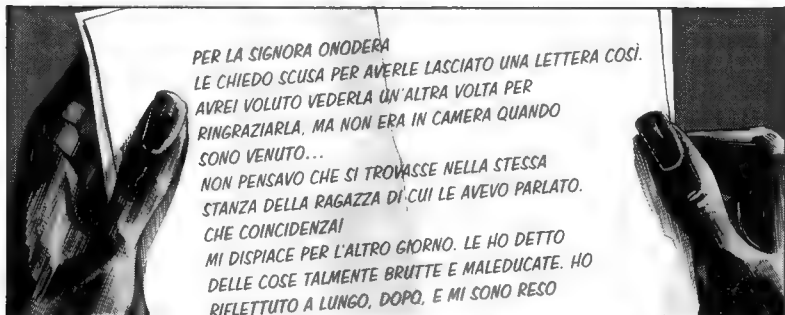








* IL FITTIZIO NEGOZIO "POP'N CHOU CREAM" CITA IL VIDEOGIOCO POP'N MUSIC DI KONAMI. UNO DEI PERSONAGGI AMA LA "CREMA CHOU". N.D.T.



PER LA SIGNORA ONODERA
LE CHIEDO SCUSA PER AVERLE LASCIATO UNA LETTERA COSÌ.
AVREI VOLUTO VEDERLA UN'ALTRA VOLTA PER
RINGRAZIARLA, MA NON ERA IN CAMERA QUANDO
SONO VENUTO...


NON PENSAVO CHE SI TROVASSE NELLA STESSA
STANZA DELLA RAGAZZA DI CUI LE AVEVO PARLATO.
CHE COINCIDENZA!

MI DISPIACE PER L'ALTRO GIORNO. LE HO DETTO
DELLE COSE TALMENTE BRUTTE E MALEDEUCATE. HO
RIELETTUTO A LUNGO, DOPO, E MI SONO RESO



HO
RIELETTUTO A
LUNGO, DOPO.
E MI SONO
RESO CONTO DI
ESSERE ANCORA
IMMATURO.

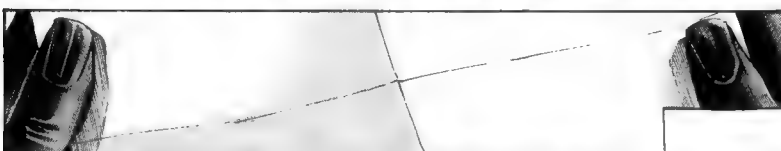
MI DISPIACE
PER L'ALTRO
GIORNO. LE
HO DETTO
DELLE COSE
TALMENTE
BRUTTE E
MALEDEUCATE.



NON HO
ANCORA UNA
SOLUZIONE IN
MANO. E SONO
INDECISO.
PERÒ...

HO DECISO
CHE OGGI
RIVELERÒ I
MIEI SENTIMEN-
TI ALLA MIA
RAGAZZA.

...ANCHE
SE DOVESSE
ODIARMI, E
TUTTO CIÒ CHE
MI RIMANE
DA FARE.



LE SUONERÀ
ARROGANTE.
PERÒ PARLANDO
CON LEI...



OVVIAMENTE
STIMO MOLTO
LE PERSONE
SICURE DI SÉ.
PERÒ...

...HO PENSATO
CHE SIA PIÙ
AFFIDABILE
UNO CAPACE DI
AMMETTERE
LA SUA
DEBOLEZZA.



...MI SONO
TRANQUILLIZZATO
NEL CAPIRE
CHE ANCHE GLI
ADULTI SONO
INDECISI E
ANSIOSI COME
ME



CI SONO
PERSONE CHE SI
ACCONTENTANO
DELLA PRIMA
SOLUZIONE CHE
TROVANO,
COMUNQUE...

LE PERSONE
CAMBIANO. CON
IL TEMPO SI
INVECCHIA.
IL MONDO
CAMBIA.

...UNA
PERSONA
CHE SOFFRE
CERCANDO
SERIAMENTE
LA STRADA
MIGLIORE. VIVE
PIU' INTEN-
SAMENTE.

CREDO CHE SI
POSSA ANDARE
AVANTI BENE
ANCHE SENZA
AVER TROVATO
LA STRADA
GIUSTA.



LEI MI PIACE
MOLTO COME
PERSONA.

MI SONO
LASCIATO
ANDARE, E HO
SCRITTO COSE
TROPPO SERIE
(AH AH!)



UH?

SIGNORA
ONODE-
RA...

Non
hai capito
niente...!

Non hai
capito...

Zitto!
Zitto!

Uh...

* REPARTO DI RADIOLOGIA / SALA RADIOGRAFIE

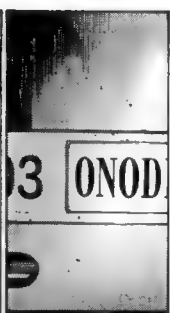
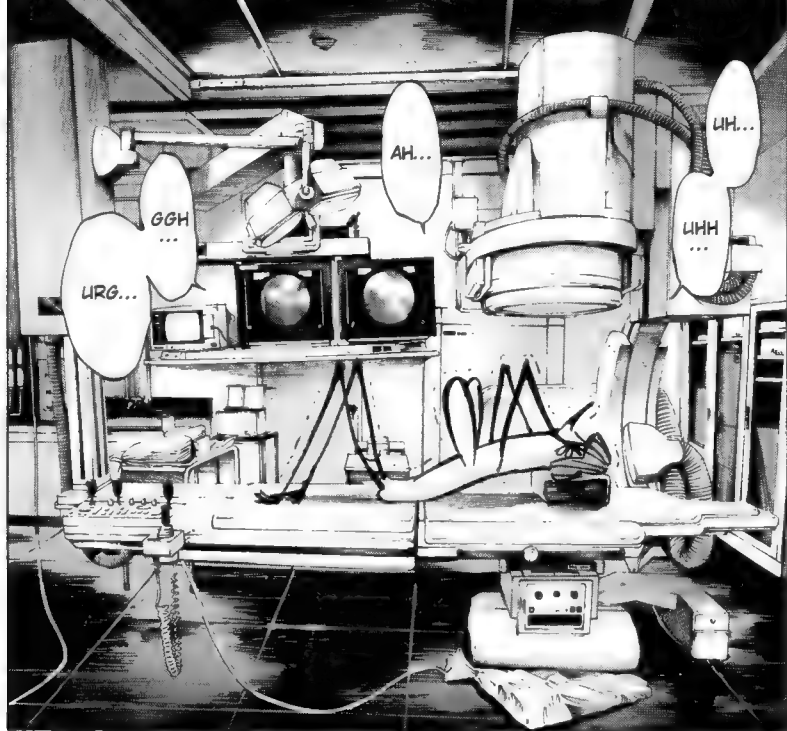
SIGNORA,
TRAT-
TENGA IL
RESPI-
RO.

POTREBBE
TRATTE-
NERE IL
RESPIRO?

...sono
di nuovo
sola.

Alla
fine...

放射
診断科
レントゲン室



PENSO CHE
QUEL GIORNO
SARÒ UNA
PERSONA
PIÙ MATURA
(AH AH!).



SE DOVESSIMO
RIVEDERCI, MI
RACCONTERÀ LA
SUA STORIA?

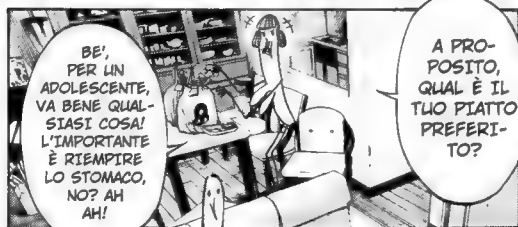


STAI BENE,
PUNPUN?

SONO A
CASA.

OH!
TI SEI
TAGLIATO
I CAPEL-
LI?

CHE
COINCIDI-
DENZA.
IO LI HO
ANCHE
TINTI.



BE',
PER UN
ADOLESCENTE,
VA BENE QUAL-
SIASI COSA!
L'IMPORTANTE
È RIEMPIRE
LO STOMACO,
NO? AH
AH!

A PRO-
POSITO,
QUAL È IL
TUO PIATTO
PREFERI-
TO?



ERA DA
UN PO' CHE
NON ANDAVO
AL SUPER-
MERCATO. HO
COMPRATO
UN SACCO
DI ROBA.

CUCINIAMO
IN CASA E
CENIAMO
CON CALMA.
SOLO NOI.
TI VA?





NEANCHE
UN "BEN-
TORNATA"
?!

CHE
STRONZO!
DIMMI
QUAL-
COSA!



ANCHE LA
MIA RAGAZZA
HA DETTO CHE
LEI È MOLTO
GENTILE.

P.S. LA
PREGO, CERCHI
DI ANDARE
D'ACCORDO CON
SUO FIGLIO.



MA
QUAN-
TO...

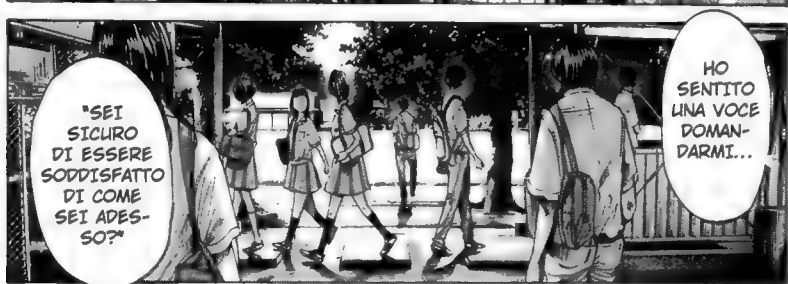
AH...

...SONO
STUPIDA
...!

BAAAH...









PIIGY-
HAAAAS!

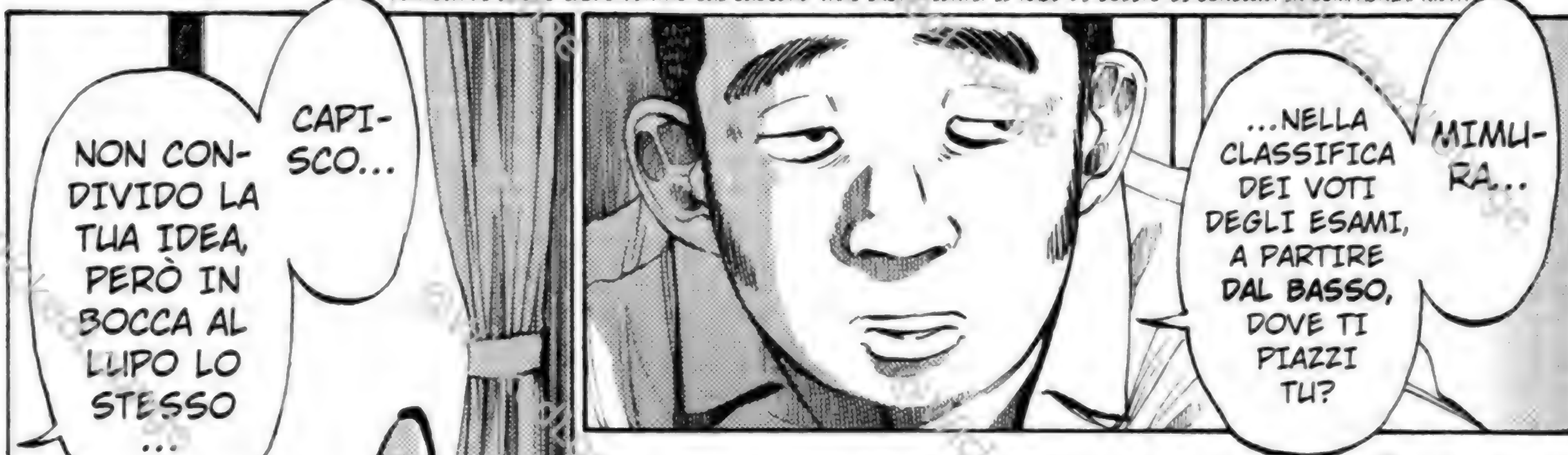
...UN
GIORNO
FARÒ LE
COSE IN
GRANDE!



E POI
DIVENTERÒ
UN COMICO
E APRIRÒ UN
LOCALE DI
NABE* AD
AKASAKA!

PRIMA
DI TUTTO
TRASFOR-
MERÒ LE
DLINE DI
TOTTORI
IN UNA
PIANU-
RA!

* PENTOLA DI IPODO CALDO DENTRO CUI CUOCERE VARI INGREDIENTI. IL NABE DI SOLITO SI CONSUMA IN COMPAGNIA. N.D.T.



NON CON-
DIVIDO LA
TUA IDEA,
PERÒ IN
BOCCA AL
LUPO LO
STESSO
...

CAPIS-
SCO...

...NELLA
CLASSIFICA
DEI VOTI
DEGLI ESAMI,
A PARTIRE
DAL BASSO,
DOVE TI
PIAZZI
TU?

MIMU-
RA...



CIRCA AL
QUINDI-
CESIMO
POSTO...



CHE NE
DICI SE
QUEST'AN-
NO CI
TROVIAMO
DUE BELLE
FIGHE AL
MARE?

SENTI,
ONOTTY
...

SBRI-
GHIAMOCI.
ALTRIMENTI
L'ESTATE
FINIRÀ
SUBITO.



EH
GIÀ...

...SIAMO
IN ESTA-
TE!



COSA?!

CERTO
CHE NO!

HAI
GUARDATO
SOTTO
LA MIA
GONNA!

AH!
MIMU-
RA!



...SI-
GNORINA!
EHI!

LIN
MOMEN-
TO...

PER
QUESTO TI
SEI ISCRIT-
TO APPOSTA
IN QUESTA
SCUOLA, CHE
È FUORI DAL
TUO DI-
STRETTO!

MIMURA, È
VERO CHE
ALLE MEDIE
TI PRENDE-
VANO TUTTI
IN GIRO?



...fare il duro,
mentire, dire
cose che non si
dovrebbero dire,
oppure non
riuscire a dire
cose che si
vorrebbero dire...
sembrava molto
faticoso.

CLASSE 2 ANNO 1, STUDENTE # 52:
PUNPUN ONODERA

	PUNTI	DEVIAZIONE STANDARD	POSIZIONE
TOTALE	426	45	242/252
GIAPPONESE	68	52	170/252
GIAPPONESE ANTICO	49	46	228/252
MATEMATICA	58	47	203/252
INGLESE	31	43	248/252
STORIA	19	43	247/252
	55	48	196/252
	72	56	112/252
	44	46	230/252
	30	43	226/252

com-
prendere
fino in
fondo
cosa fosse
l'adole-
scentza,
però...

Punpun
non
riuscì
a...



PERCHÉ?
VUOI DI-
VENTARE UN
BONZO?

ONOTTO,
HO SEN-
TITO DIRE
CHE HAI
CHIUSO
CON LE
SEGHE! È
VERO?

la fiducia
nelle sue
possibilità
di cavarsela
nel futuro.

Con questo
in mente,
a Punpun
sembrò di
perdere...

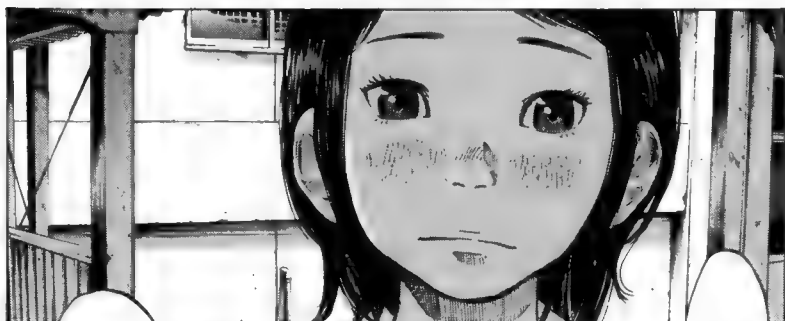
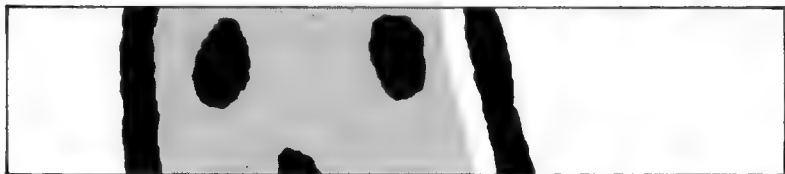
Ah,
com'ero
giovane e
stupido
all'epoca!
Ma fu
comunque
bello...

diventare
un adulto
che potesse
dire...

D'altronde,
pensò che
non sarebbe
stato faci-
le...



AH...



È UN PO'
CHE NON CI
VEDIAMO.

BUON-
GIOR-
NO...

...ONO-
DERA.





DICONO
CHE LA
PROSSIMA
SETTIMANA
FINIRÀ LA
STAGIONE
DELLE
PIOGGE.

CHE
BEL
TEM-
PO.

EPPURE
FINO A
IERI
PIOVEVA
SEMPRE.



STAI
BENE
ANCHE
CON I
CAPELLI
CORTI.

UH?
BE', SE
NON LI
TAGLI
CONTI-
NUANO
A CRE-
SCERE.



ANDIA-
MOOO?

KANIEEEE!



CIAO.

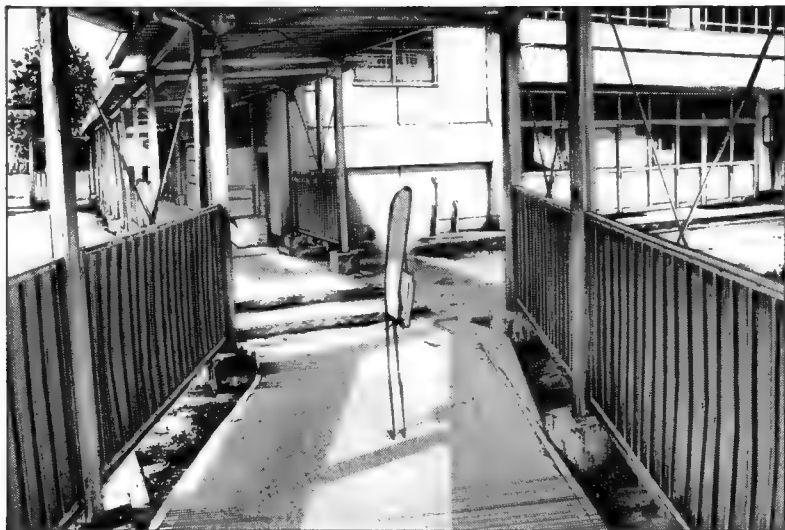
SCH-
SAMI...

DEVO
ANDARE.

...neanche
un briciolo
di fiducia
in sé.

...a
Pumpun
non rima-
neva...

O meglio...

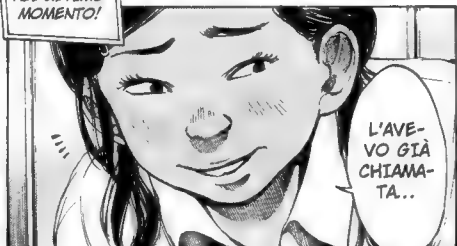




MI HAI SPAVENTATA. ME LA SONO FATTA ADDOSSO!

WOAH!

SIGNORA ONODERA!



LASCIAMI IN PACE!

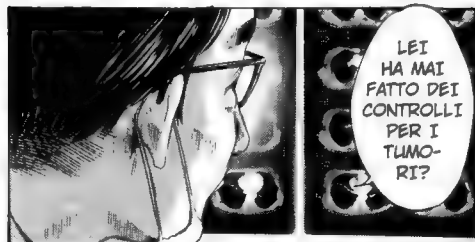


MA NON È DA LEI! AH AH!



SEMBRA CHE IL DECORSO POSTOPERATORIO SIA SODDISFACENTE.

DUNQUE, SIGNORA ONODERA...





NON
SI PUÒ
DIRE CON
CERTEZZA
FINCHÉ NON
FAREMO
UN ESAME
APPROFON-
DITO.

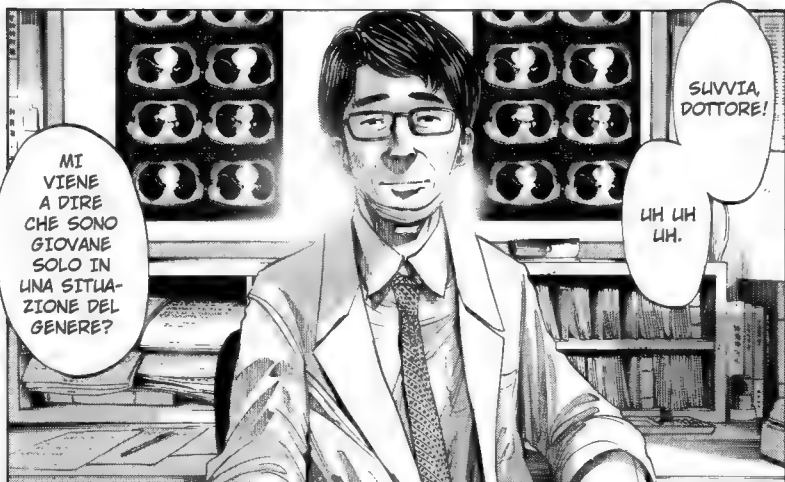
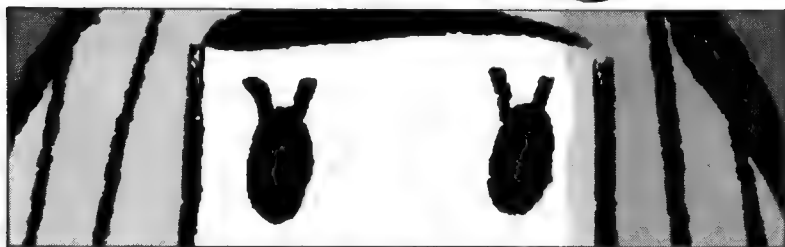
NON
VADA
TROP-
PO DI
FRET-
TA.

SOLO
CHE LEI
È ANCORA
GIOVANE, E
IN QUESTI
CASI PUÒ
PEGGIORARE
MOLTO PIÙ
VELOCE-
MENTE...



DUNQUE...
SECONDO
IL REFER-
TO DELLA
TAC...

HO IL
CANCRO?



MI
VIENE
A DIRE
CHE SONO
GIOVANE
SOLO IN
UNA SITUA-
ZIONE DEL
GENERE?

SUVVIA,
DOTTORE!

UH UH
UH.

...SIGNORA
ONODERA.

FAREMO
DEL
NOSTRO
MEGLIO
...

I giorni
passavano
tranquilla-
mente.

Pumpun
non veniva
preso in
giro, ne gli
venivano
nascoste le
scarpe.

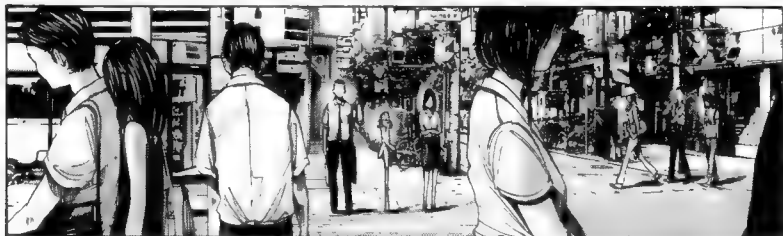
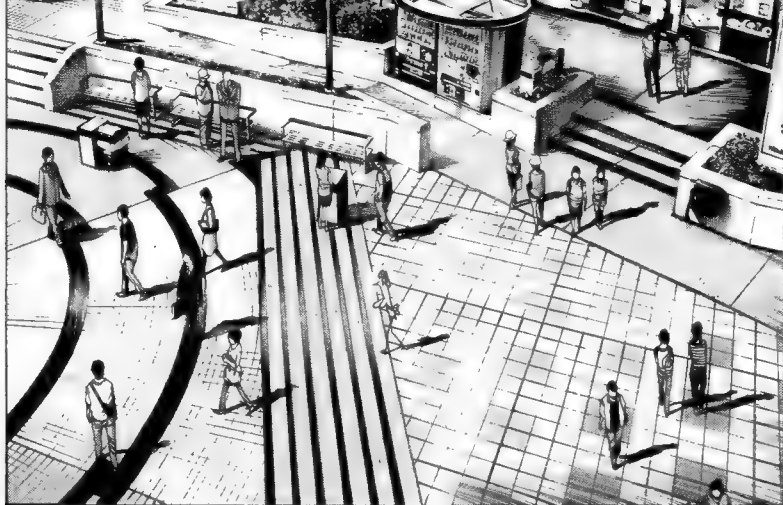
Nella
sua vita
quotidiana a
scuola...

DOV'È
ONOTTY?

A
FARE LA
CACCA.

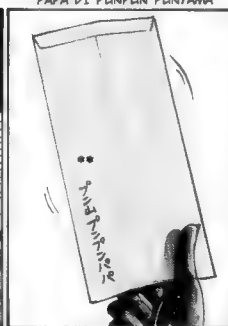
C'he fosse
l'incarnazione
di un angelo?

Forse Kanie
aveva rinchiuso
nel suo cuore
quell'atto vio-
lento compiuto
da Pumpun.



** PAPÀ DI PUNPLIN PUNYAMA

• PER PUNPLIN ONODERA



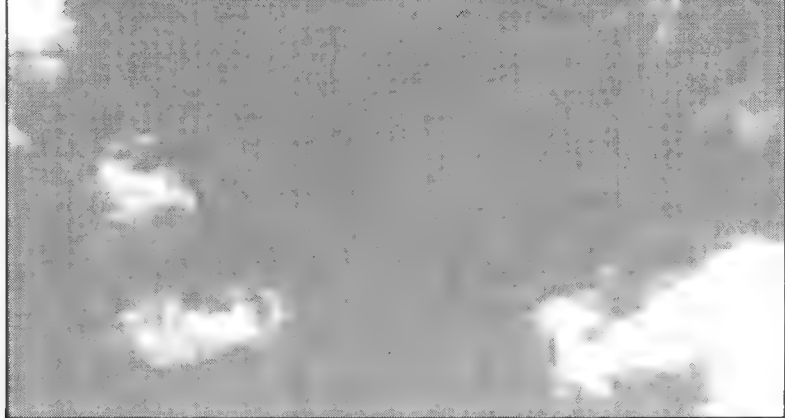
備校

小・中・高・大
説明会・入学式

岩園シルバー
人材センター

レンタルショップ





fossero
molte più
di quanto
potesse
immagi-
nare.

impe-
gnandosi al
massimo...

che
vivono ogni
giorno...

...le
persone
gentili e
giuste...

Pumpun
pensò che
forse...



di
chiedere
scusa a
tutti il
mondi.

... Pumpun
venne
volto...

Guardando
il cielo, che
era di un
azzurro uni-
forme...





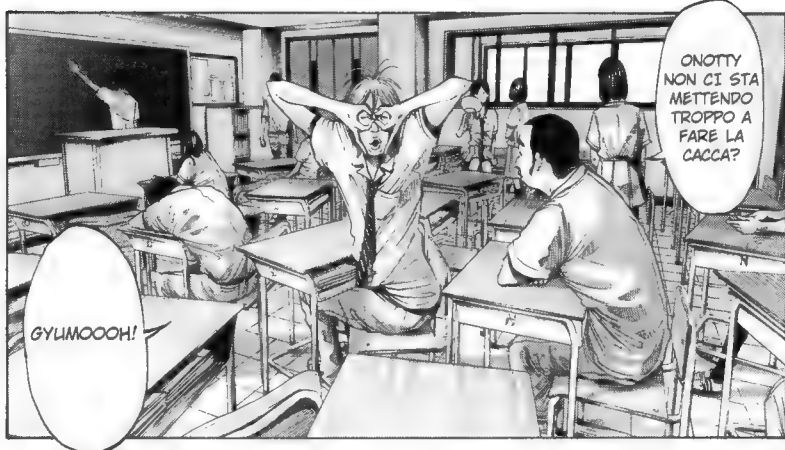
In quel
momento
Pumpun lo
capi chiara-
mente.

"Dio non
esiste."

...sdraiata
mutilmente
per terra.

...Vi era solo
un'anima
corrotta...

...Lì, in quel
momento...



GYUMOOOH!

ONOTTY
NON CI STA
METTENDO
TROPPO A
FARE LA
CACCA?

...che
Pumpun
avrebbe
potuto
fare.

...allora
vi era
una sola
cosa...

...fosse
generato dal
cuore delle
persone.

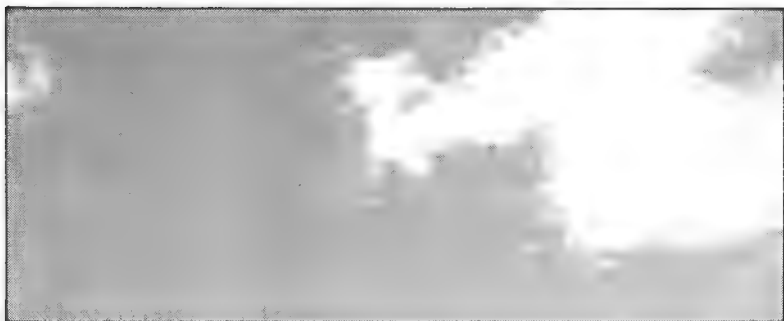
...sia di
buono che di
cattivo...

Se tutto ciò
che accade
nel mondo...





"Da oggi in
poi io non
amerò più
nessuno."



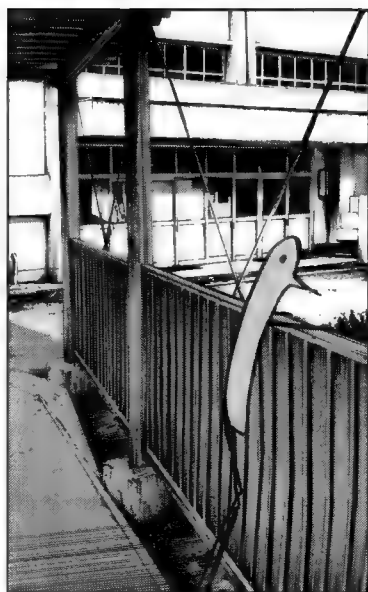
Buonanotte,
Punpun,
Sogni d'oro.

Per oggi
basta così.

Petto
chiuse
gli occhi
silenziosamente.

Accarezzato
da un vento
tiepido, a
Punpun
venne da
piangere.









MI
RIFERISCO
SOPRATTUTTO
A QUEI VECCHI
SFACCIATI DI
CUI A BREVE
DOVREMO
PRENDERCI
CURA.

A ESSERE
SINCERO...

CONSUMANO
LA LORO VITA
GIOCANDO A
PACHINKO E
GUARDANDO LA
TV! SAREBBE
PIÙ ECOLO-
GICO SE
MORIS-
SERO!

...NON
RIESCO A
CAPIRE PERCHÉ
I VECCHI CHE
HANNO FINITO
DI CRESCERE I
FIGLI E CHE
LAVORANO
POCO RESTINO
A QUESTO
MONDO.

SCEMO!
GUARDA
CHE TI
STANNO
SENTENDO
TUTTI.

ANDRÀ
TUTTO
BENE.

SEI UNA
DONNA IN
GAMBA.

TU
SEI LA
SORELLA
MAGGIO-
RE.

SIGNORA
ONODERA,
SECONDO
L'ESAME
APPROFON-
DITO...

DOVRAI
FARE
TUTTO DA
SOLA,
SAI?



YUICHI,
MI CA-
PISCI,
NO?

GIGANTE-
SCHEEE!



HAI LE
TETTE
ENORMI!
AH AH!

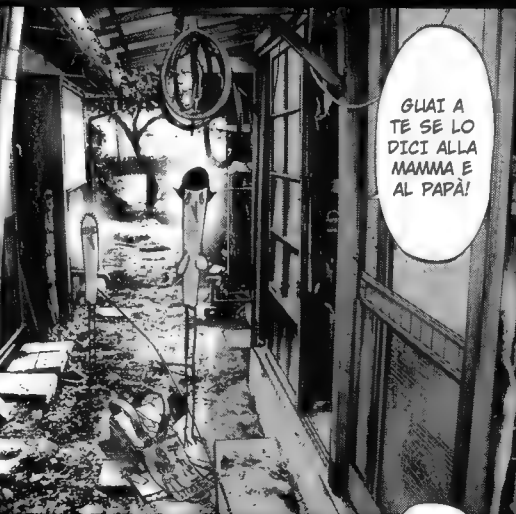


ORAMAI
PUOI
VIVERE
DA SOLA!
NON HAI
BISOGNO
DI ME!

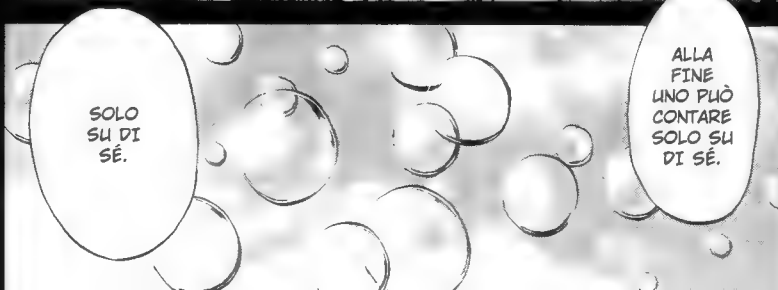
* TETTE GIGANTESCHE ** EMI, BASTA GUARDARLE!



ME LA
SBRIGO DA
SOLA.

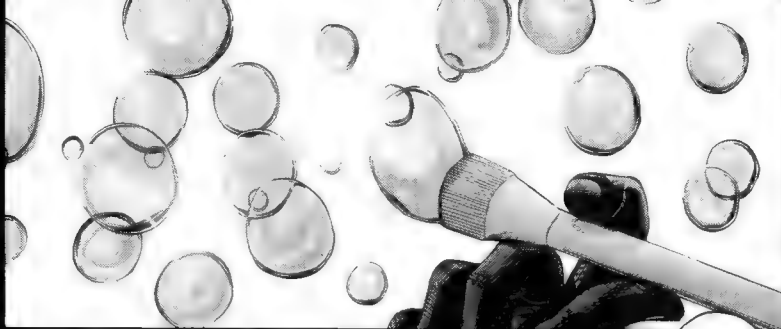


GHAI A
TE SE LO
DICI ALLA
MAMMA E
AL PAPÀ!



SOLO
SU DI
SÉ.

ALLA
FINE
UNO PUÒ
CONTARE
SOLO SU
DI SÉ.



SONO
CONVINTA
DI POTER
OTTENERE
TUTTO CIÒ
CHE DESI-
DERO.

FORSE
SEMBRA
ESAGERATO,
PERÒ...

...NON
PENSO CHE
ESISTA UNA
PERSONA
PIÙ SICURA
DI ME.



O-CHAN,
TU NON
SEI UNA
DONNA
COSÌ BA-
NALE!

SÌ, SÌ!

INFATTI,
SEMBRA
CHE REA-
LIZZERAI
GRANDI
COSE IN
FUTURO.



GIÀ, GIÀ.

PERÒ PENSO
ANCHE CHE
UNA PERSONA
INGIUSTIFI-
CATAMENTE
TROPPO SICH-
RA DI SÉ NON
RIUSCIRÀ A
OTTENERE
NIENTE.

HA UN
TUMORE
MALI-
GNO.



SARAI UNA
PESSIMA
MADRE.



NON
POSSO
CREDERCI!
TI SPOSI
CON PUN-
YAMA?



AAAH!

LUUH!

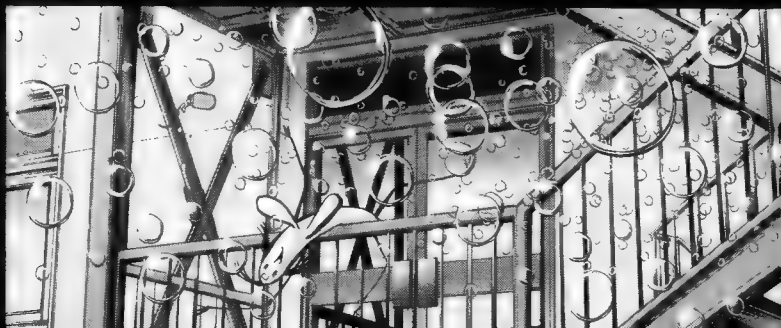
AAAH!

SIGNORA
PUNYAMA,
VEDO LA
TESTA!



ANF!
ANF!

PROVI
A RESPI-
RARE PIÙ
PROFON-
DAMEN-
TE!





SEI LA
PERSONA
A ME PIÙ
CARA.

LO SO
BENE.

IN
REALTÀ
SOFFRI
DI SOLI-
TUDINE.

E TU HAI
BISOGNO
DI ME.



BUGIARDO.

ANCHE
SE MI DI-
CI QUESTE
COSE, DO-
MANI TE NE
ANDRAI A
LAVORARE
E IO RI-
MARRÒ DA
SOLA.

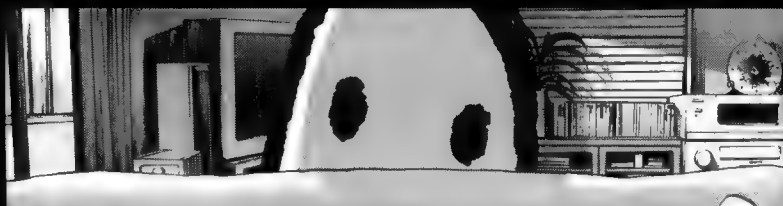


SEI
STATO TU
A DARE IL
COLPO DI
GRAZIA
ALLA MIA
VITA!

VAI,
VAI,
VAI!

SONO
LINA MO-
GLIETTINA
TRENTENNE
MOLTO
SEXY!

HO
BISOGNO
DI UOMINI
MATURI E
VOGLIOSI!





GUARDA,
C'È ANCHE
PUNPUN.



MI
SENTI
...?

SONO IO,
MIDORI.

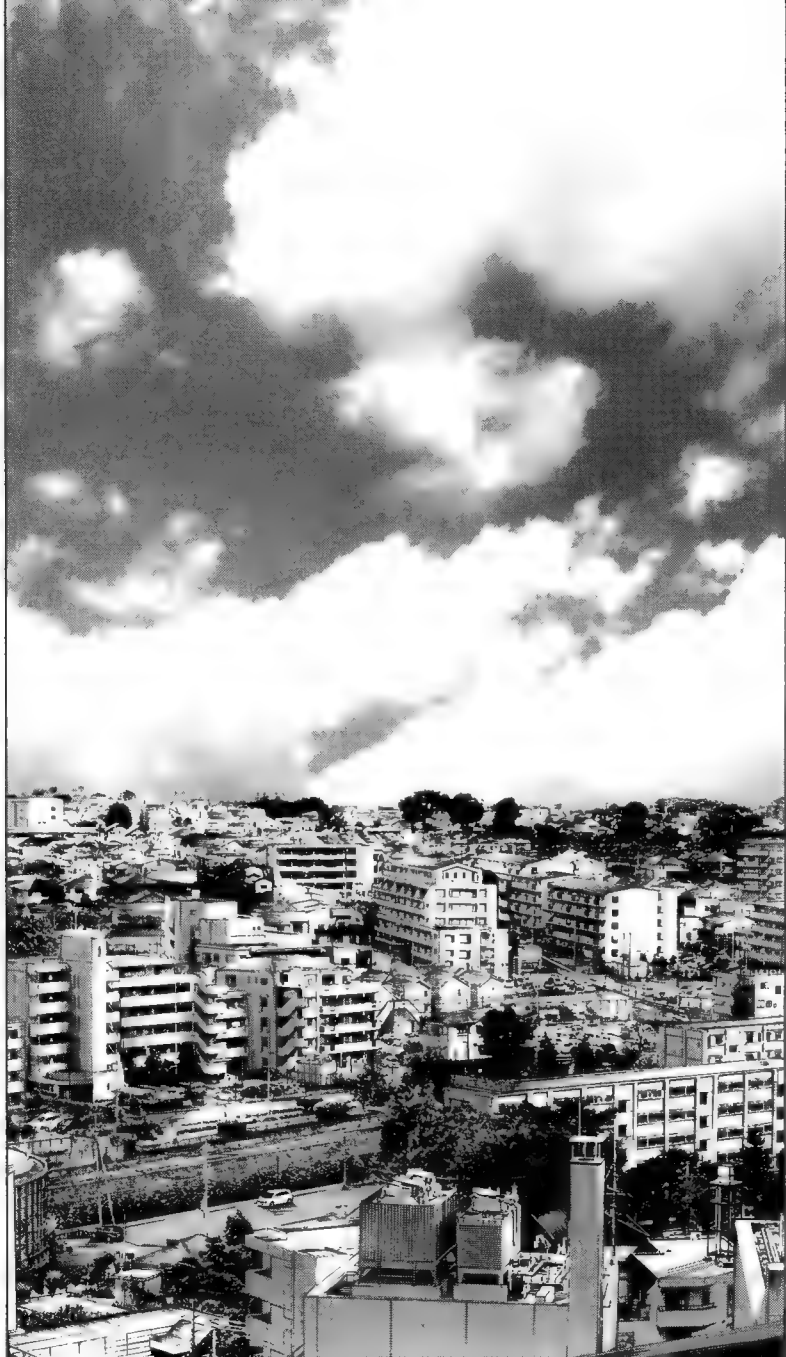


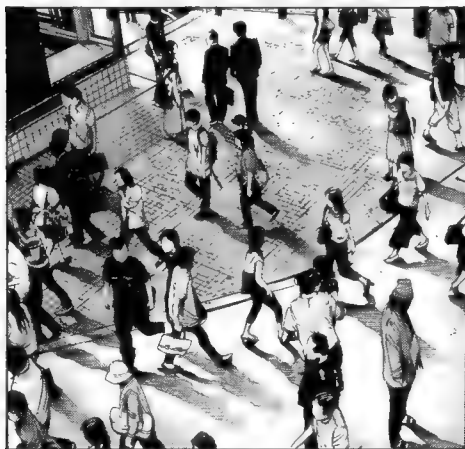






...TI
VOGLIO
MOLTO
BENE,
PUN-
PUN...

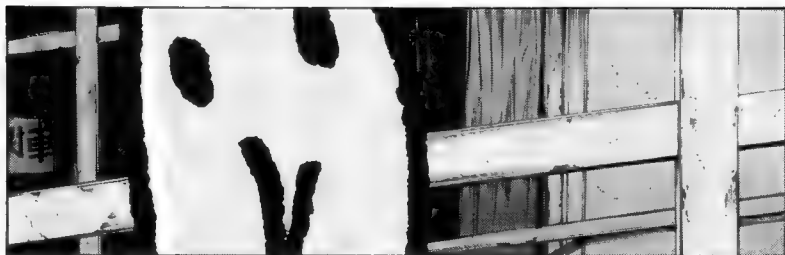
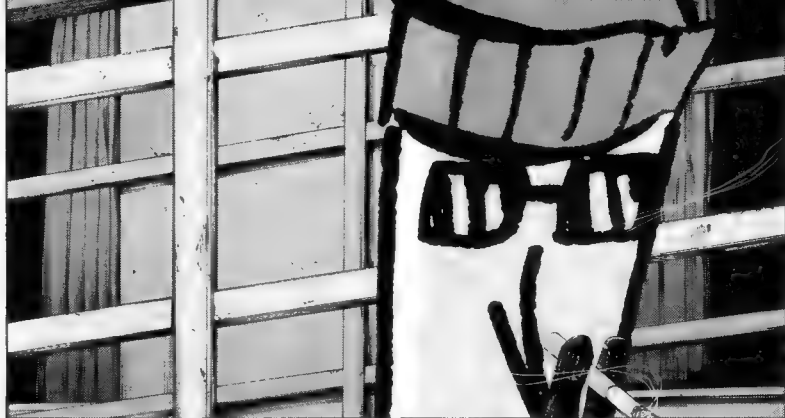




* CREMATORIO



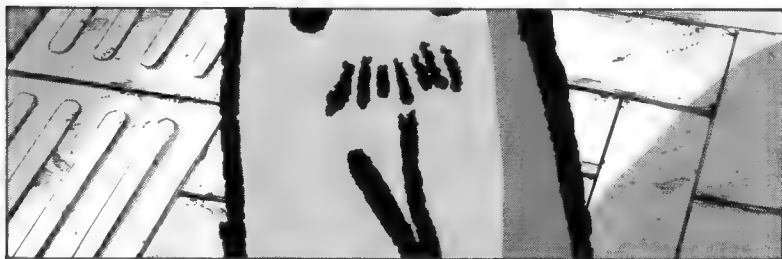






...non riuscì
a provare
amore per
sua madre
neanche al
momento
della sua
morte.

Punpun...





buonanotte, punpun 6
inio asano

assistenti per gli sfondi
yuki toribuchi
satsuki sato

assistente per la ce
misashi saito

collaboratori
kumatsuto

Il volume sarà
in vendita
a gennaio 2001

I cani di papà si sono ridotti a mozzicatoie.
Il suo corpo, a ora, è trasformato in una
costruzione umana (disposto da una pelle di scoglio
multistrato che copre l'intero calibro 305 mm),
allungata di 200 a 250 mm, e con un'azione di

«cavalieri» costante, con un'azione di
«cavalieri» costante, con un'azione di
«cavalieri» costante, con un'azione di

«cavalieri» costante, con un'azione di
«cavalieri» costante, con un'azione di

L'avvento del papà di Pampuri



storia e disegni INIO ASANO

traduzione
MAYUMI KOBAYASHI
DAVIDE SARTI

Lettering
MONICA ROSSI

edizione italiana a cura di
PAOLO PEDERZINI

ATTENZIONE

questo fumetto si legge come in originale,
da destra verso sinistra, partendo dall'ultima
pagina. Andate quindi in fondo all'albo per
immergervi nel mondo di PUNPUN!

ASANO COLLECTION – BUONANOTTE, PUNPUN 6 seconda ristampa

Una pubblicazione di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. panini.it

Stampa: Tipografia Gravinese s.n.c., 10040 Leini (TO). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219,
41126 Modena (telefono 059.382.111).

OYASUMI PUNPUN vol. 6 by Inio ASANO © 2009 Inio ASANO. All rights reserved. Original Japanese edition published by SHOGAKUKAN.

Italian translation rights arranged with SHOGAKUKAN through The Kashima Agency.

Edizione italiana © 2021 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **Aldo H. Sallustro** Direttore editoriale **Marco M. Lupoi** Direttore mercato Italia **Alex Bertani** Marketing
Renato Franchi, **Enrico Battilani**, **Andrea Guidetti**, **Matteo Montanari** Publishing manager Italia **Sara Mattioli** Coordinamento
editoriale **Alessandra Marchioni** Redazione **Marco Bazzocchi** (caporedattore), **Sonia Minen**, **Enrico Ferraresi** (coordinamento promo
e Web), **Paola Locatelli** (responsabile linea grafica), **Sara Martelli**, **Valeria Silingardi** Ufficio licensing **Elisa Panzani** Art director
Mario Corticelli Ufficio materiali e fornitori **Alessandro Nalli** (coordinamento), **Mario Da Rin Zanco**, **Valentina Esposito**,
Luca Ficazelli, **Simone Guidetti**, **Linda Leporati**, **Fabio Melatti**

I volumi arretrati della linea editoriale PLANET MANGA possono essere acquistati su panini.it. Per spese di spedizione,
modalità di acquisto e disponibilità aggiornata degli albi vi invitiamo a visitare il sito.

GUIDA AI CONTENUTI (vedi codice a barre)

VERDE

Adatto a un pubblico
di tutte le età

GIALLO

Per i più giovani,
si consiglia la supervisione di un adulto

ROSSO

Consigliato a
un pubblico maturo



€ 7,50

ISBN 978-8891299239



9 788891 299239

La signora onodera, mame di Funpui, rappresentata come un uccellino stilizzato dai grandi seni, è sempre isterica e in preda a turbe affettive. una vita di solitudine può portare a gesti pericolosi, le conseguenze dei quali, tuttavia, potrebbero essere salvifiche.



buonanotte, punpun 6 inio asano

buonanotte, punpun 6 inio asano

buonanotte, punpun 6 Inio Asano



PLANET manga

buonanotte, punpun 6

Inio Asano



La signora onodera, mamma di punpun, rappresentata come un uccellino stilizzato dai grandi seni, è sempre isterica e in preda a turbe affettive. una vita di solitudine può portare a gesti pericolosi, le conseguenze dei quali, tuttavia, potrebbero essere salvifiche.

inio Asano è nato nel 1980 nella prefettura di Ibaraki (Giappone). Nel 2001 ha vinto il primo premio nel concorso per giovani autori Sunday EX. Amato da pubblico e critica, è considerato un portavoce della sua generazione.

Di Inio Asano Planet Manga ha pubblicato "il campo dell'arcobaleno" (volume unico), la raccolta di storie brevi "La fine del mondo e prima dell'alba", "La ragazza in riva al mare" (due volumi), l'artbook "CTRL+T", "La città della luce" (volume unico), "What a wonderful world" (due volumi), "Solatin - complete edition" (volume unico), "Retraku - la caduta" (volume unico), "Short stories" (volume unico), "diario del mangaka" (volume unico). È inoltre in corso di pubblicazione la serie "Dead Dead Demon's Dededede Destruction". Tutti questi volumi sono disponibili in fumetteria e online su panini.it.

un racconto sulla crescita, sulla nascita della consapevolezza, sull'irruzione del surreale e dell'assurdo nella vita di tutti i giorni. pur rimanendo fedele al suo stile, Inio Asano si concede un po' di spazio per sperimentare sulla grafica, realizzando tavole che rimandano all'arte del writing e giocando con atmosfere tragicomiche. "Buonanotte, Punpun" è il lavoro più recente di un autore che continua a stupire per l'abilità nel disegno, la profondità dei temi e la complessità della narrazione.

paolo pederzini

Illustrazione: Inio Asano
Design della cover originale: Kaoru Kuroki + Bay Bridge Studio